

CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV

BILANCIO SOCIALE

2023

Ente gestore del
Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo



Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo

Sommario

NOTA METODOLOGICA.....	5
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
2.1 CHI SIAMO	7
2.2 LA STORIA	8
1997.....	8
1997.....	8
2006.....	8
2019.....	8
2020.....	8
01.01.2021.....	8
17.01.2022.....	8
2.3 PRINCIPI ISPIRATORI, LA MISSION.....	9
Mission	9
2.4 FINALITÀ STATUTARIE E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE.....	11
2.5 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	13
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
3.1 LA COMPAGINE SOCIALE.....	18
3.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO.....	18
Gli organi sociali del CSV di Padova e Rovigo sono:.....	18
Presidente	19
Assemblea dei soci.....	19
Consiglio direttivo	20
Organo di controllo	21
Revisore legale dei conti	22
3.3 I PORTATORI DI INTERESSE.....	22
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	23
4.1 L'ORGANIGRAMMA.....	23
4.2 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE UMANE RETRIBUITE	25
4.3 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE VOLONTARIE.....	26
Collaborazione attività interna CSV:.....	27

Gestione degli eventi di Solidaria:	27
Sostegno dell'Ufficio immigrazione della Questura di Padova:	27
Coordinamento attività facoltà teologica:.....	27
Co-proiezioni:	27
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	28
5.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO	28
Dal documento di programmazione 2023.....	28
5.2 ANIMAZIONE TERRITORIALE	33
Dal documento di programmazione 2023.....	33
5.3 SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE, COPROGETTAZIONE E INIZIATIVE	
PROGETTUALI EUROPEE	38
Dal documento di programmazione 2023.....	38
Co-Progettazione.....	40
Iniziativa progettuale internazionale.....	42
CEV – Centro Europeo del Volontariato.....	43
CSVnet	43
Bandi	43
5.4 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	45
Dal documento di programmazione 2023.....	45
5.5 FUND E PEOPLE RAISING PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ	47
Dal documento di programmazione 2023.....	47
Crowdfunding – Accompagnamento ETS a pubblicare la loro campagna di raccolta fondi online nella piattaforma CSV	48
Nova Symphonia per l'educazione: imparare con la musica.....	48
Osservatorio Civico Pnrr Veneto	48
“(R)Estate da soli? No grazie!”	48
“Il mondo in classe” – Supporto linguistico per minori stranieri	49
Alla scoperta dei diritti dei bambini giocando con le parole.....	49
<i>Campagna Creata Da Associazione Follereau Italiana Dirittiamoci ODV.....</i>	49
“Anch'io...”	50
<i>Campagna creata da AGE Speciale ODV</i>	50
“A come Alice. Un pulmino attrezzato per condurre Alice nel Paese delle Meraviglie”	50
<i>Campagna creata da Circolo NOI Sant'Andrea Apostolo APS.....</i>	50
“Mettiamo radici” – il nuovo Bosco Urbano della bassa padovana.....	51
<i>Campagna creata da S.E.T.A. ODV</i>	51

La nuova ludoteca in Chirurgia Pediatrica a Padova!.....	51
Campagna creata da Associazione Puzzle ODV.....	51
“Creatività e Self-Efficacy” - Affrontare la vita con fiducia tramite l’espressione artistica	51
Campagna creata da Associazione ALICE per i DA ODV	51
“Play Therapy” – La terapia del sorriso	52
Campagna creata da Associazione Gioco e Benessere in Pediatria ODV.....	52
Vedere il cielo...col tocco delle mani.....	52
Percorso “Adotta un’Associazione”	52
Cofanetto solidale “Va’Buono!”	53
Dona tempo e beni	53
L’attivazione delle aziende – Il volontariato d’impresa	54
Progetto Rotary Academy	54
5.6 FORMAZIONE “SCUOLA DI VOLONTARIATO E LEGAME SOCIALE”	56
Dal documento di programmazione 2023.....	56
AREA COMUNICAZIONE ESTERNA E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	57
LABORATORIO AVANZATO PIANIFICARE E SVILUPPARE UNA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING EFFICACE	58
DALLA GESTIONE DEI VOLONTARI ALLA LEADERSHIP: STRUMENTI INNOVATIVI PER IL COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI.....	59
AREA LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	60
AREA RACCOLTA FONDI DI BASE.....	60
AREA AMMINISTRATIVA	61
INCONTRI PERIODICI “ORIENTIAMO”.....	62
RUNTS LAB	62
FORMAZIONE “VERIFICO”: PRIME CONFIGURAZIONI E MODULO ANAGRAFICHE	64
CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER DIRIGENTI E ASPIRANTI DIRIGENTI DEI CSV - CENTRI SERVIZIO VOLONTARIATO	64
PRESENTAZIONE BANDO REGIONE VENETO	65
CORSO DI PRIMO SOCCORSO	65
FORMAZIONE INTERNA.....	66
5.7 CONSULENZA	68
Dal documento di programmazione 2023.....	68
Promuovere il volontariato per il CSV significa fornire un’assistenza qualificata, continuativa e gratuita alle associazioni e agli Enti del Terzo Settore.....	69
Sportello di consulenza	70
5.8 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	74
Dal documento di programmazione 2023.....	74

Tipologia di servizi	75
5.9 RICERCA E DOCUMENTAZIONE.....	78
Dal documento di programmazione 2023.....	78
Ricerca	80
5.10 SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO	82
Dal documento di programmazione 2023.....	82
6 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	84
7 ALTRE INFORMAZIONI SULL'ENTE	91
8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	92

NOTA METODOLOGICA

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 1*

Il Decreto Legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo settore) dispone all'articolo 61, comma 1, lettera l), *“l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale”* per gli Enti di Terzo Settore (ETS) accreditati come Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Oggetto della rendicontazione di questa edizione del bilancio sociale è tutta l'attività del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali - ODV dell'anno 2023. Si tratta di uno strumento di rendicontazione entrato nella prassi gestionale annuale del Centro, giunto alla sua terza edizione. Il bilancio sociale rappresenta un importante momento di coinvolgimento interno, a cui tutta la struttura organizzativa si dedica, in prima persona, in base alle proprie aree di competenza.

La rendicontazione sociale, che accompagna e completa il bilancio economico, si riferisce all'attività svolta nell'anno 2023 (dall'1 gennaio al 31 dicembre), periodo che coincide con il bilancio di esercizio ed al quale si riferiscono le informazioni riportate.

La stesura del Bilancio sociale risponde a diverse esigenze:

La raccolta del materiale per gli operatori costituisce l'occasione per una presa di consapevolezza, oltre che una verifica e autovalutazione del proprio servizio.

Verso l'esterno il documento serve a rendere conto delle scelte, delle azioni, dei risultati qualitativi e quantitativi raggiunti dall'organizzazione con le risorse messe a disposizione dagli enti finanziatori; ciò al fine di permettere ai molteplici portatori di interesse coinvolti una verifica puntuale delle attività svolte in base al mandato accordato e la comparabilità dei risultati raggiunti.

Il documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

- **Capitolo 1** – *Nota metodologica;*
- **Capitolo 2** – *Informazioni generali sull'ente;*
- **Capitolo 3** – *Struttura, governo e amministrazione;*
- **Capitolo 4** – *Persone che operano per l'ente;*
- **Capitolo 5** – *Obiettivi e attività (rendicontazione dei risultati sociali delle attività svolte per le funzioni CSV ex art. 63 del suddetto Codice, organizzate in sei ambiti operativi);*
- **Capitolo 6** – *Situazione economico-finanziaria;*
- **Capitolo 7** – *Altre informazioni;*
- **Capitolo 8** – *Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.*

Il documento è stato redatto ad opera dell'Area Documentazione e Ricerca, coordinato dal Direttore Generale e ha usufruito della raccolta dei dati, che ha coinvolto tutte le persone che operano per l'Ente, ciascuno per la propria Area di competenza. Completa la pubblicazione un questionario con cui si invitano tutti i portatori di interesse ad esprimere un proprio giudizio e a contribuire con suggerimenti per il miglioramento della pubblicazione.

Il Bilancio Sociale, è stato presentato in assemblea, pubblicato in cartaceo, in un numero contenuto di copie, diffuso attraverso i canali social e pubblicato sul sito del CSV di Padova e Rovigo. Il monitoraggio è stato svolto dall'Organo di controllo.

Si tratta della terza edizione del Bilancio Sociale del CSV di Padova e Rovigo, la quale si adegua alle nuove linee guida nazionali per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 e si conforma ai principi di redazione in esse contenute: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 2*

2.1 CHI SIAMO

Nome: Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV Ente accreditato come Centro Servizio Volontariato **Codice fiscale dell'ente:** 92161950289

Forma giuridica: L'Associazione Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV è una Organizzazione di volontariato costituita il 13 aprile 2003. L'Associazione è il frutto della fusione per incorporazione fra l'Associazione Centro servizi Padova Solidale ODV e Associazione Polesine Solidale ODV avvenuta con effetto dal 1.1.2021.

Qualificazione ai sensi del CTS: L'Associazione Centro servizi Padova e Rovigo Solidali ODV è iscritta al Runts dal 21.10.2022 con Ddr n. 616, Rep. n. 58072 nella sezione ODV.

L'associazione è riconosciuta in quanto dotata di personalità giuridica. L'Associazione inoltre è iscritta all'elenco nazionale dei centri di servizio per il volontariato, iscrizione N. 40 con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ONC del 30.03.2021. È accreditata all'albo nazionale degli Enti di Servizio Civile Universale (cod. SU00261, Decreto n. 273/2020) ai sensi dell'art. 11, co.1 del D.lgs. n. 40 del 06/03/2017. È socia di CSVnet (Coordinamento dei Centri di Servizio per il Volontariato Italiani) e del CEV (Centro Europeo del Volontariato).

Sede di Padova (sede legale): Via Giovanni Gradenigo, 10 – 35131, Padova

Sede di Rovigo: Viale Tre Martiri, 67/F – 45100, Rovigo

Aree territoriali di operatività: province di Padova e di Rovigo

Codice Ateco: 949990

Pec: csvpadovarovigo@pec.it

Sito web: www.csvpadovarovigo.org

2.2 LA STORIA

1997

Nasce il CSV di Padova. Nel 2003 “Centro Servizi Padova Solidale” diviene ente gestore del CSV di Padova. Viene indetta l’assemblea generale dei soci per eleggere il consiglio direttivo del C.S.V. della Provincia di Padova.

1997

La Consulta provinciale per il volontariato di Rovigo dà vita al Centro di Servizio per il Volontariato di Rovigo.

2006

La gestione del CSV di Rovigo viene affidata all’Associazione Polesine Solidale, coordinamento delle organizzazioni di volontariato della provincia di Rovigo.

2019

Si dà inizio al processo di fusione per incorporazione dell’Ass. Polesine Solidale ODV (ente gestore del Centro Servizio per il volontariato di Rovigo) nel Centro Servizi Padova Solidale (ente gestore del Centro Servizio volontariato di Padova), che diviene Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV.

2020

A settembre viene approvato, dalle rispettive assemblee, il nuovo statuto del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali – ODV, ente gestore del Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo, con entrata in vigore il 1° gennaio 2021.

01.01.2021

Come previsto dalle linee guida assume l’incarico il primo Consiglio Direttivo del nuovo Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali – ODV formato dall’unione dei consigli direttivi dei due enti.

17.01.2022

Il Consiglio Direttivo elegge il nuovo Presidente Luca Marcon.

2.3 PRINCIPI ISPIRATORI, LA MISSION

È una organizzazione di secondo livello (*associazione di associazioni*), persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza fini di lucro. Si ispira ai principi di solidarietà, gratuità e democraticità, ha lo scopo di realizzare ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato e gli Enti del Terzo Settore senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato. Promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni aderenti e non e di singoli cittadini ispirandosi alle disposizioni vigenti e al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

1. **Principio di qualità:** i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili. I CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;
2. **principio di economicità:** i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;
3. **principio di territorialità e di prossimità:** i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed una prevalente operatività nel territorio di riferimento, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;
4. **principio di universalità:** non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;
5. **principio di integrazione:** i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie con la finalità di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
6. **principio di pubblicità e trasparenza:** i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari

Mission

1 - Creare comunità

- Essere attore di uno sviluppo territoriale (comunità) agevola, sostiene e sviluppa progetti di comunità nei territori;

- incentivare i momenti di incontro tra i diversi attori della comunità; Sostenere le reti associative nel mantenimento e sviluppo della comunità; Sviluppare strumenti di rielaborazione per leggere e raccontare la comunità.

2 - Operare a favore del cambiamento:

- Cambiamento che nasce dalla lettura dello stesso. Attenzione ai cambiamenti, rilettura dei bisogni e creatività nelle risposte;
- cambiamento che nasce dall'incontro. Inserire nuove energie nelle associazioni creare così occasioni di nuovi incontri con persone esterne all'associazione (prediligendo le fasce giovanili);
- cambiamento che nasce da nuovi attori. Agevolare la creazione di associazioni (prediligendo quelle con ragazzi, i coordinamenti e le nuove forme di volontariato);
- cambiamento che nasce dal lavorare assieme. Agevolare le collaborazioni con le associazioni (prediligendo quelle di ragazzi e di nuove forme di volontariato). Essere un nodo di riferimento (interlocutore autorevole): sviluppare strumenti di rielaborazione dei dati raccolti nell'ascolto del territorio per aumentare la rappresentanza del volontariato;
- consolidare relazioni nel territorio;
- perseguire azioni che impattano nel territorio;
- agire con qualità, autonomia, efficacia ed efficienza (credibilità);
- essere capaci di guardare al futuro in termini collettivi (visione).

3 - Alimentare la cultura della solidarietà (sensibilizzazione del cittadino)

- Far conoscere alle giovani generazioni la cultura della solidarietà; agevolare la conoscenza delle diverse forme di solidarietà;
- far conoscere e agevolare le contaminazioni tra volontariato e altri settori dell'agire umano;
- intercettare e far conoscere le nuove forme di volontariato;
- agevolare la conoscenza, creare persone consapevoli dei valori del volontariato.

4 - Implementare il know-how attuale interno e favorire la condivisione del sapere:

- Riscoprire l'entusiasmo che ci accomuna nei sogni e che ci unisce nelle differenze caratterizzanti (entusiasmo);
- favorire la capacità di lavorare in sinergia e il coinvolgimento di tutti nei processi (lavoro di squadra);
- promuovere la formazione sulle nuove forme di volontariato, sull'ascolto, la rielaborazione, la facilitazione di diversi attori, sviluppo di comunità;

- mantenere un processo permanente di investimento sull'identità positiva del volontariato.

2.4 FINALITÀ STATUTARIE E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE SVOLTE

Statuto dell'Associazione Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV

Art. 2 STATUTO, FINALITÀ E ATTIVITÀ

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui al comma 1, l'Associazione esercita in via principale attività di interesse generale. Per il suo funzionamento l'Associazione promuove l'impegno volontario da parte delle associazioni aderenti e non e di singoli cittadini ispirandosi alle disposizioni vigenti e al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
3. Le attività di interesse generale che si propone sono "servizi strumentali ad Enti del Terzo settore di cui alla lett. m) art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017 resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore" e, in particolare attività di Centro di Servizi per il Volontariato accreditato per le province di Padova e Rovigo (CSV), e organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di promozione sociale diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui alla lettera i) art. 5 comma 1 d.lgs. 117/2017.
4. La gestione del CSV avviene mediante la realizzazione delle seguenti azioni:
 - a) Realizzare attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore;
 - b) promuovere strumenti ed iniziative atti a favorire la crescita di una cultura solidale, stimolando forme di partecipazione e di cittadinanza attiva da parte delle organizzazioni e dei singoli;
 - c) offrire assistenza e consulenza alla progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività, volte alla promozione della cultura del volontariato e della solidarietà in genere;
 - d) fornire consulenze e realizzare iniziative in campo giuridico e fiscale;
 - e) Sostenere e realizzare iniziative per la formazione e la qualificazione del volontariato;
 - f) attuare studi e ricerche;
 - g) mettere a disposizione informazioni, notizie, dati e documentazione sulle attività e le organizzazioni di volontariato nazionali e locali e del Terzo settore;

- h) fornire servizi agli enti locali e alle istituzioni pubbliche tramite apposita convenzione, anche avvalendosi della specificità delle singole associazioni;
 - i) mettere in relazione il volontariato, gli enti del Terzo settore, le strutture formative pubbliche e private, gli operatori economici, i mezzi di informazione;
 - j) svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari, compresa la promozione e partecipazione ad altri organismi pubblici o privati.
5. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, in conformità alla normativa vigente. Le attività diverse sono definite dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Si precisa che attualmente l'Associazione non svolge attività qualificabili come "diverse" ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 117/2017.
 6. L'Associazione garantisce pari condizioni di accesso agli Enti del Terzo Settore, riguardo alle iniziative e ai servizi finanziati a carico del Fondo Unico Nazionale senza alcuna discriminazione.
 7. Per poter perseguire pienamente le finalità statutarie l'Associazione potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato. Potrà attivare intese e rapporti di collaborazione con altri Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.
 8. È volontà dell'associazione ampliare la base associativa, favorendo la partecipazione attiva e l'effettivo coinvolgimento di tutti i Soci, sia di piccola sia di grande dimensione, nella gestione dell'Associazione.
 9. Le finalità statutarie si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Veneto art. 12.

Nello svolgimento dell'attività di Centro di servizio per il volontariato l'Associazione osserva il divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad esso provenienti dal FUN, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse ai sensi dell'art. 61 D. Lgs. 117/2017.

Nel corso del 2021 l'associazione ha svolto in via prevalente le attività ed i servizi previsti in sede di programmazione nel documento annuale presentato ai sensi dell'art. 65 D.lgs. 117/2017.

Inoltre, coerentemente con i propri statuari, al fine di implementare i servizi offerti agli ETS e realizzare progetti innovativi, l'associazione ha realizzato attività e servizi finanziati anche con risorse extra FUN da soggetti privati istituzionali.

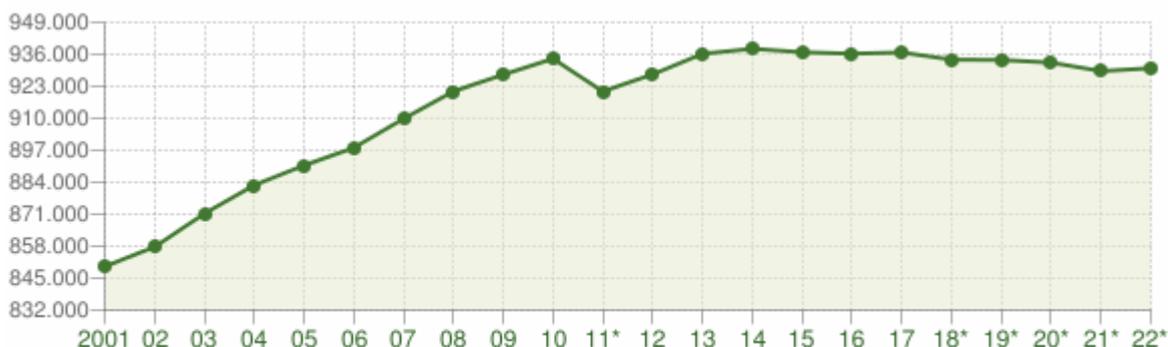
2.5 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Associazione opera nelle province di Padova e Rovigo, che coprono complessivamente un territorio di 3.963 km quadrati, su cui risiedono 1.158.290 abitanti (dati Istat 2022). Si tratta di un'area geografica molto variegata, con un grande polo urbano, Padova, che conta 207.112 abitanti, una seconda polarità notevolmente più piccola, Rovigo, che raccoglie poco più di 50.089 abitanti e un buon numero di centri di medie dimensioni, tra i 26.000 e i 10.000 abitanti, concentrati soprattutto sul territorio padovano. Dei 102 comuni della provincia di Padova, la metà sono comuni sopra i 5.000 abitanti e un quarto supera i 10.000. La provincia di Rovigo conta invece 50 comuni dei quali solo 6 superano i 10.000 abitanti. 39 Comuni non superano i 4.000 abitanti e 20 Comuni hanno una popolazione inferiore ai 2.000 residenti. Si tratta dunque di un territorio molto vasto con dinamiche insediative, demografiche, economiche, sociali e culturali differenziate.

Mentre Padova e la sua cintura urbana rappresentano un polo economico e culturale attrattivo e dinamico, la provincia di Rovigo continua a perdere residenti, accentuando il carattere dispersivo dell'insediamento e le difficili condizioni di collegamento tra i piccoli centri e i principali servizi, che si ripercuote sulla vita quotidiana di una popolazione prevalentemente anziana. A questo proposito si ricorda l'inserimento, nel 2016, del Delta del Po come area pilota nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, che concentra i propri interventi in zone del Paese che versano in condizioni di marginalità sotto diversi punti di vista, e il riconoscimento di buona parte dell'Alto e Medio Polesine come Zona Logistica Semplificata, nel tentativo, da parte del Governo centrale, di dare impulso a investimenti economici che possano avviare nuovi processi di sviluppo. Entrando più nel dettaglio, la provincia di Padova conta complessivamente 930.349 abitanti (Istat, 2022), registrando un'età media di circa 47,9 anni. La provincia di Rovigo conta invece 227.941 abitanti (Istat, 2022), con un'età media di circa 49 anni.

Come appare evidente dai grafici riportati sotto (cfr. Grafico 1 e Grafico 2), la popolazione residente ha avuto un'evoluzione molto diversa tra le due province nel corso degli ultimi 20 anni: a Padova è cresciuta con un andamento regolare e abbastanza sostenuto fino al 2010, per poi stazionare e diminuire leggermente, mentre a Rovigo ha avuto una crescita più contenuta fino al 2010 per poi iniziare una decisa diminuzione nel corso degli ultimi 10 anni (Istat, 2021).

Grafico 1

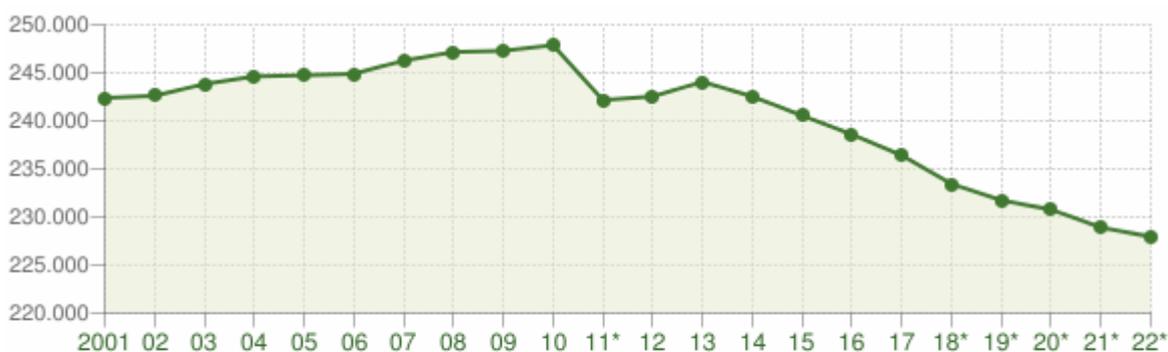


Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI PADOVA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Grafico 2



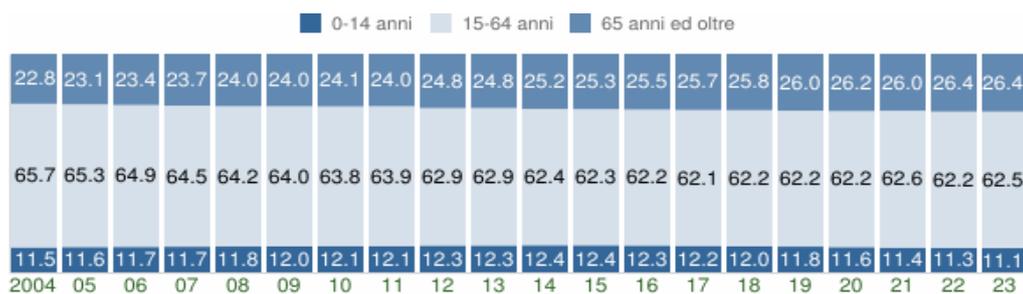
Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI ROVIGO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

In base alle diverse proporzioni fra le fasce di età, la struttura della popolazione di entrambe le province è definita di tipo regressivo, laddove, come evidente (cfr. Grafico 3 e Grafico 4), la popolazione giovane (0-14 anni) è inferiore rispetto a quella anziana (superiore a 65 anni), con un andamento pressoché regolare negli anni. Da ciò deriva un incremento importante dell'indice di vecchiaia in entrambi i territori, particolarmente evidente nel territorio di Rovigo.

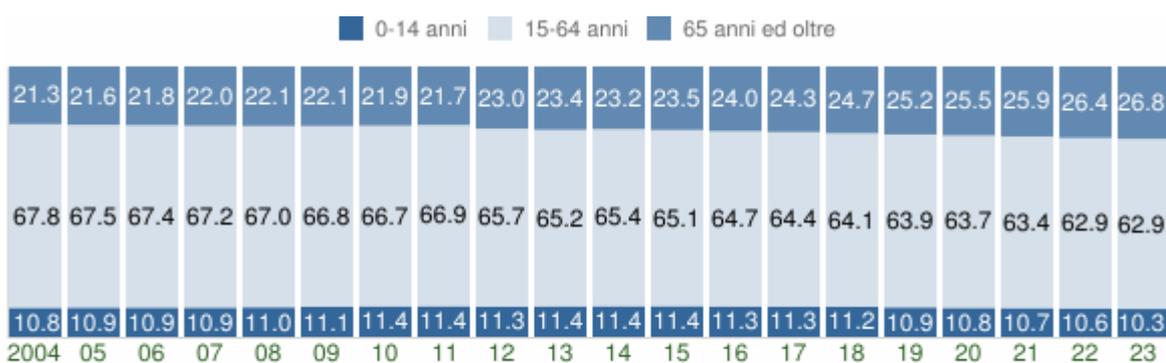
Grafico 3



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI PADOVA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Grafico 4



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI ROVIGO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Gli indici demografici calcolati sulla popolazione residente nelle due province evidenziano i principali cambiamenti che è possibile riscontrare nel corso degli anni 2016- 2023, rispetto in particolare all'indice di vecchiaia, di natalità, di mortalità e di ricambio della popolazione attiva sul territorio. Come rappresentato in tabella si riscontra un incremento continuo dell'indice di vecchiaia, che arriva nel 2023 a registrare un tasso di 238,6 nella provincia di Padova e ben 263,6 in quella di Rovigo ed un indice di struttura della popolazione attiva (rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana 40-64 anni e quella più giovane 15-39 anni) rispettivamente di 165,6 anziani ogni 100 giovani per Padova e 173,6 anziani ogni 100 giovani per Rovigo. Contemporaneamente vi è stato un abbassamento importante dell'indice di natalità e un aumento di quello di mortalità relativi al numero medie di nascite e decessi in un anno ogni 1.000 abitanti.

Non restano stabili nemmeno i dati relativi agli indici di dipendenza strutturale, di ricambio e di struttura della popolazione attiva, nonché di carico di figli per donna feconda. In particolare, si riscontra un incremento costante degli individui a carico per ogni 100 che lavorano, fino al dato del 2021 con 55,9 nella provincia di Padova e 60,1 su quella di Rovigo. Tale fenomeno si riverbera anche sull'indice di ricambio della popolazione attiva, ovvero il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni): tale indice nel 2023 per il territorio padovano è di 167,1 mentre, per quanto concerne il polesine, si attesta ad un 202,8.

Infine, l'indice di natalità per il territorio di Padova registra nel 2022 un tasso di 6,5 nati per 1000 abitanti, mentre per il territorio di Rovigo di 4,9 nati per 1000 abitanti; tali dati risultano costantemente in discesa.

I dati demografici sopra analizzati sono solo parzialmente mitigati dalla presenza di cittadini stranieri, che dopo un iniziale incremento nel corso degli anni 2000-2010, ha subito un certo

rallentamento. I cittadini stranieri rappresentano ora circa il 10,4% della popolazione residente nella provincia di Padova (96.639) e l'8,4% (19.229) di quella residente nella provincia di Rovigo (grafici 5 e 6).

Grafico 5



Grafico 6



Piuttosto critico appare il livello di istruzione. A Rovigo solo il 55.2% delle persone dai 25 ai 64 anni ha completato la scuola superiore di secondo grado, a Padova il 64.4%. La media nazionale è del 61.7% ma quella europea è il 77.7%, a Treviso è il 65%, a Belluno 70%, a Verona 70%.

All'interno del contesto descritto, si inserisce un tessuto associativo e del Terzo Settore ricco e variegato, particolarmente attivo in entrambi i territori provinciali, come testimoniano anche i dati che riportiamo in sintesi all'interno della tabella che segue:

ETS	Padova	Rovigo	Totale	%
ODV	277	161	438	80,8%
APS	86	17	103	19,0%
ENTE FILANTROPICO		1	1	0,2%
Totali soci	363	179	542	100%

La base associativa del Centro Servizi Padova a Rovigo solidali è costituita da 542 soci di cui 438 ODV, 103 APS e 1 ente filantropico.

Dai dati riportati si evince come il tessuto delle Organizzazioni di Volontariato sia ampiamente compreso all'interno della base associativa del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali, di cui sono socie oltre il 64% delle ODV e l'8% delle APS.

ETS	Padova			Rovigo			Totale		
	<i>Soci</i>	<i>Totale</i>	%	<i>Soci</i>	<i>Totale</i>	%	<i>Soci</i>	<i>Totale</i>	%
ODV	277	474	58%	161	211	76%	438	685	64%
APS	86	981	9%	17	261	7%	103	1.242	8%
E.F.	0	0	-	1	1	100%	1	1	100%
TOTALI	363	1.455		179	473		542	1.928	

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

*Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 3

3.1 LA COMPAGINE SOCIALE

Nel 2023 facevano parte del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV 542 soci, costituiti da associazioni iscritte ai Registri Regionali ODV e APS. Nello specifico si tratta di 103 Associazioni di promozione sociale (19%) e 438 Organizzazioni di volontariato (80,8%), 1 Ente filantropico

3.2 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Gli organi sociali del CSV di Padova e Rovigo sono:

1. l'Assemblea dei soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente;
4. l'Organo di controllo;
5. Revisore legale dei conti (dal 20/05/2023).

Presidente

Luca Marcon

Consiglio direttivo

Mantovani Marinella, *Vicepresidente*

Martinello Mario, *Tesoriere*

Zelco Flavio, *Consigliere*

Corte Maria Luisa, *Consigliere*

Zantedeschi Patrizia Maria, *Consigliere*

Antonioli Massimiliano, *Consigliere*

Cavallari Lamberto, *Consigliere*

Bonanato Silvia, *Consigliere*

Lo Bello Carmelo, *Consigliere*

Nalin Mario, *Consigliere*

Rappresentanza di genere dell'organo direttivo

Maschi 63,6%

Femmine 36,4%

Organo di controllo

Vallese Luisa Angela

Bordin Massimiliano

Bettio Rosanna

Revisore legale dei conti

Chinellato Giovanna

Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.
2. La carica di Presidente è attribuita, in ciascun mandato, a membri del Consiglio Direttivo appartenenti a soci rispettivamente aventi sede legale nella Provincia di Padova o Rovigo, secondo un principio di alternanza. La stessa persona non potrà ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Direttivo per più di sei anni, anche non consecutivi.
3. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro trenta giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Nome: Luca Marcon **Nato a:** Padova il 06/11/1968

Eletto dal Consiglio Direttivo il 17/01/2022

Assemblea dei soci

1. L'assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i Soci dell'associazione, hanno diritto di voto i Soci che siano iscritti nel libro dei Soci.
2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo [...].
3. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un decimo dei Soci.

4. L'Assemblea può essere convocata in via ordinaria o straordinaria [...]. Secondo il principio di democraticità, tutti gli enti aderenti hanno gli stessi diritti e doveri e, in particolare, il diritto di eleggere le cariche sociali e candidare i propri associati alle cariche sociali.

Nel 2023 l'assemblea si è riunita due volte, in seduta ordinaria in data 20 maggio e 11 novembre rispettivamente in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2022 e della programmazione 2024. Entrambe le assemblee si sono svolte in presenza a Boara Pisani (PD).

All'assemblea del 20 maggio hanno partecipato 86 associazioni socie, di cui 75 in proprio e 11 tramite delega. All'assemblea del 11 novembre hanno partecipato 102 associazioni socie, di cui 78 in proprio e 24 tramite delega.

Consiglio direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di consiglieri compreso tra cinque e quindici, eletti dall'Assemblea. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni.

2. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, onde realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario.

3. Il Consiglio Direttivo:

- a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente;
- c) elegge al suo interno il Tesoriere;
- d) determina le sedi operative dell'Associazione;
- e) approva i regolamenti per il funzionamento organi sociali;
- f) predispose, per l'Assemblea dei Soci, il programma annuale di attività;
- g) delibera la costituzione di eventuali delegazioni territoriali e la nomina dei relativi rappresentanti;
- h) decide l'assunzione e il licenziamento del personale dipendente, l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e consulenza;
- i) redige annualmente il bilancio consuntivo ed il bilancio sociale e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- j) riceve le domande di adesione di nuovi soci;

- k) individua misure dirette a favorire la trasparenza e la pubblicità degli atti dell'Associazione;
- l) ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- m) propone all'Assemblea i provvedimenti di esclusione e di decadenza da Socio;
- n) può nominare un comitato scientifico scegliendo i componenti anche tra soggetti esterni all'Associazione;
- o) esercita ogni altra competenza affidata dallo statuto o dalla legge.

Il Consiglio Direttivo nel 2023 si è riunito 10 volte.

I componenti del Consiglio Direttivo sono responsabili verso l'ente secondo le norme del mandato ai sensi dell'art. 18 del Codice Civile. In quanto dotata di personalità giuridica, l'associazione risponde dei debiti limitatamente al proprio patrimonio senza che venga richiesto agli amministratori di rispondere con il loro patrimonio personale.

Organo di controllo

1. L'organo di controllo è nominato nei casi previsti dalla normativa vigente e nella composizione che sarà determinata dall'Assemblea; potrà essere costituito sia in composizione monocratica che collegiale.
2. Ove nominato, l'organo di controllo:
 - a. Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - b. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - c. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
 - d. attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle disposizioni e linee guida applicabili. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinate questioni.
4. Qualora l'Associazione sia accreditata come Centro di Servizi per il Volontariato, l'istituzione dell'organo di controllo è obbligatoria in forma collegiale, composto da tre membri. L'Organismo Territoriale di Controllo ha il diritto di nominare un componente dell'organo di

controllo interno del CSV con funzioni di Presidente e i componenti dell'organo di controllo avranno il diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Revisore legale dei conti

D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117

ART 3

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 30, comma 6, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, e le fondazioni del Terzo settore devono nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro; b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro; c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

3.3 I PORTATORI DI INTERESSE

Con chi collaboriamo:

- Gli altri CSV regionali e italiani;
- il CSVnet - Associazione nazionale dei CSV;
- gli ETS del territorio;
- gli enti pubblici, le istituzioni;
- gli enti di categoria;
- Gli Ordini professionali;
- gli enti for profit;
- Gli Istituti scolastici;
- le Università;
- Gli enti di formazione;
- gli enti ecclesiali;
- i media.

Chi ci finanzia:

- Le Fondazioni di origine Bancaria;
- I finanziatori privati di progetti;
- gli enti pubblici finanziatori dei progetti.

Per chi lavoriamo:

- i volontari;
- i cittadini;
- le associazioni;
- gli Enti del Terzo Settore.

Chi ci controlla e governa:

- OTC Veneto - Organismo territoriale di controllo;
- Fondazione ONC - Organismo nazionale di controllo;
- L'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo;
- il Revisore legale dei conti

Chi partecipa all'erogazione dei servizi:

- i dipendenti;
- i collaboratori;
- gli Operatori volontari di Servizio Civile;
- i tirocinanti;
- i consulenti;
- i fornitori di beni e servizi.

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 4*

4.1 L'ORGANIGRAMMA

Le aree operative nel 2023 erano così organizzate:

Direttore generale: Niccolò Gennaro

Direttore amministrativo: Luca Dall'Ara

Referenti consulenze di amministrazione, contabilità e protocollo: Sonia Rizzati, Giovanna Sgualdino, Elena Festa, Maristella Bortolozzo

Collaboratrice segreteria Ludovica Massimino

Consulente contabilità: Federica Lerin

Referente promozione del volontariato e progetti scolastici: Mario Polisciano

Referente servizio civile universale: Marta Perrone

Consulente promozione del volontariato: Anna Rosa Tarallo

Tirocinante promozione volontariato Michela Barnabà

Referenti informazione e comunicazione: Anna Donegà (*fino a fine gennaio 2023*), Alberto Lucchin

Consulenti raccolta fondi e comunicazione: Silvia Aufiero, Francesca Valente, Donatella Gasperi

Collaboratori comunicazione Matteo Bado, Sara Tadiello

Referenti formazione – co-progettazione e area Europa: Giorgia Businaro (*fino a febbraio 2023*), Ilaria Ferraro, Anna Mazzetto

Referente ricerca e documentazione - logistica: Alessandra Schiavon

Referente animazione territoriale: Luca Lideo

Consulente animazione territoriale: Guido Turus

Consulenti per consulenze specifiche o formazione:

Bocchio Chiavetto Alessandra, Merlin Alessandro, Andreano Maria Rosaria, Uccellatori Antinea, Baratella Claudia, Bolognini Paolo, Brugnoli Giulia, Busatto Barnaba, Cappellato Martina, Babolin Alessandra, Carpigiani Annamaria, Cedrone Stefano, Contiero Eleonora, Corà Mariafrancesca, Crivellari Margaret, Sartori Marco, Calonaci Sofia Tiberto Elisa, Mischiati Enrico, Ferrari Achille, Fioranzato Luciano, Bertocin Angiolina, Gherissi Sofiane, Gianpaolo Scapolo, Gradin Barbara, Maino Graziano, Gregnanin Marco, Arzenton Ilaria, Piccinini Alessandro, Capuzzo Stefania, Cattin jessica, Lazzarini Filippo, Michelotto Loris, Mallamaci Leandro Dionigi, Cau Marco, Danis Nelutu Elvis, Menorello Chiara, Pepe Michela, Contro Michele, Monselesan Franco, Munerato Giorgio, Osti Roberta, Pacino Carmelo, Masia Paolo, Toso paolo, Quadretti Alberto, Quaglia Chiara, Rainone Annalisa, Rainone Francesco, Roin Monica, Rossetto Laura, Rossi Enrica, Santato Micheal, Smeraldi Mauro, Stakhiv Halyna, Stelletti Francesca, Tadiello Cristina, Trabucchi Marco Mario, Trapella Annarita, Turolla Claudia, Ventrella Alessandra, Zanonato Sofia, Zena Roncada, Zorzan Sofia.

4.2 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE UMANE RETRIBUITE

L'organico del CSV di Padova e Rovigo nel 2023 si è avvalso di 14 dipendenti a tempo indeterminato. A tutti è stato applicato il CCNL Commercio/terziario di Confcommercio, con una corrispondenza oraria equivalente a € 26,08 dipendenti full time. Di questi, dieci dipendenti sono inquadrati ad un "livello retributivo 3", due dipendenti sono inquadrati ad un "livello retributivo 4", il direttore amministrativo è inquadrato ad un "livello retributivo 1", il direttore generale ha un livello di "quadro". Nel corso del 2023, 1 dipendente ha usufruito di aspettativa a partire da febbraio; 1 dipendente ha interrotto il rapporto lavorativo per decesso a partire da fine gennaio.

I dipendenti fruiscono di buoni pasto per le giornate di effettive di presenza al lavoro per un importo di € 5,29.

Il CSV ha inoltre aderito a un Fondo Pensione Integrativa corrispondendo una somma di € 10,00 a persona al mese.

I costi per il personale sono stati i seguenti:

PERSONALE	544.177,33 €
<i>Retribuzioni lorde personale dipendente</i>	372.070,25 €
<i>Contributi INPS personale dipendente</i>	86.081,03 €
<i>Contributi INAIL personale dipendente</i>	2.336,05 €
<i>Accantonamento TFR</i>	276,94 €
<i>Quota TFR Anno corrente</i>	22.234,43 €
<i>Tickets e buoni pasto</i>	15.100,23 €
<i>Accantonamento Pensione Integrativa</i>	8.615,75 €
<i>Rimborsi spese personale dipendente</i>	17.988,05 €
<i>Formazione del personale</i>	155,00 €
<i>Fringe benefit</i>	19.319,60 €
TOTALE	509.602,50 €

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti è di 2,31. Pertanto, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto ai sensi dell'art. 16, comma 1 del D.lgs. 117/2017.

Nel 2023 per il Centro Servizio Volontariato hanno operato sei consulenti liberi professionisti con rapporto reiterato e 65 consulenti o liberi professionisti per consulenze singole o interventi formativi. Sino alla fine del mese di giugno hanno collaborato: una persona con contratto di collaborazione coordinata continuativa, due tirocinanti, tre persone in Servizio Civile. Dal mese di luglio hanno collaborato quattro persone con contratto di collaborazione coordinata continuativa, un tirocinante e una persona in Servizio Civile.

L'importo dei compensi ai componenti dell'organo di controllo nel 2023 ammonta ad € 4.000,00.

4.3 CONSISTENZA E ANALISI DELLE RISORSE VOLONTARIE

Modalità di ammissione alla compagine sociale (art. 3. statuto)

1. Possono aderire come soci le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS).
2. I soci, partecipano agli organi dell'Associazione nella persona del legale rappresentante o del soggetto espressamente designato.
3. La domanda di ammissione, nella quale si dichiara di accettare il presente Statuto, è inoltrata al Consiglio Direttivo dell'Associazione, che accoglie le domande di ammissione pervenute dalle organizzazioni di volontariato e dagli altri enti del Terzo settore iscritti nel RUNTS, che accettano e condividono il presente Statuto. Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme contenuti nel presente Statuto.
4. Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice del Terzo settore, l'ammissione come Soci di altri enti del Terzo settore diversi dalle organizzazioni di volontariato è consentita a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato medesime.

Nel 2023 il CSV di Padova e Rovigo si è avvalso della collaborazione di 105 volontari, di questi: 12 sono già appartenenti all'organo direttivo, 8 i volontari che hanno collaborato con l'attività interna del Centro, 20 i volontari che hanno supportato il centro nella gestione degli eventi di Solidaria, 6 sono i volontari che hanno sostenuto operatori dell'ufficio immigrazione della Questura

di Padova, 6 impiegati nella facoltà teologica e 53 impegnati nelle co-proiezioni. L'importo dei rimborsi corrisposti ai volontari dell'organo direttivo è di € 1.297,45.

Collaborazione attività interna CSV:

Pagnin Walter, Ceron Roberto, Marangon Franco, Canazza Alberto, Polico Michele, Orsacchini Paolo, Muhandiramge Suresh Samantha Morayas, Karunarathnage Imalshi Vidumani Perera

Gestione degli eventi di Solidaria:

Giulia Bacchiega, Caterina Nale, Giovanna Maria Previati, Antonello Vladimiro, Andrea Gobich, Antonio De Martinis, Rabiaa Bimouhen, Finatti Maria Cristina, Nicoli Anna, Vanzan Luca, Mario Maggiolo, Sofia Sozzi, Zoppello Simone, Samuele Antonini, Federica Maiolini, Silvia Lopes, Banzato Luca, Francesca Barison, Frasson Silvia, Acerbi Gianfranco

Sostegno dell'Ufficio immigrazione della Questura di Padova:

Sartori Liliana Franca, Bianchi Luciano, Salmaso Patrizio, Vangelista Clara,

Coordinamento attività facoltà teologica:

Berto Maria, Errico Cosimo, Galati Franco, Fayenz Alessandro, Riberto Vanna, Ziraldo Mara.

Co-proiezioni:

Piovan Elana, Bellan katuscia, Tarozzo Ilaria, Toninello Samantha, Finotello Veronica, Benato Laretta, El Menkari Sabir, Gabrieli Serena, Bettin Cristian, Charkaoui Fatima Zahra, Dementov Bohdan, Aghimien Bright, Matsko Daria, Chirac Daria, Rudebush Anna, Aka Alloua Amge Jacquelin, Akoma Vivian C, Sokidar Mahbub, Syed Amar Abbas, Kombo Kisi Marcel God beni, Moukoko Perside Junes, Levoshych Yevhenity, Igosheva Evgenia, Sartori Ighes maria, Shahzad Khuram, Darrel James De Torres, Natalia Hanao Ceballos, kausar Iqra, Fernandez Enrique, Kurumbara ArachChige Amila, Fofana Karidja, Feliz Custodio Maria, Mehrban Ahtsham, Yaseen Gulam, Kuruwitage Chaminda Kumara, Efigiatar Emmanuel, Gonetskyi Anatolli, Altizaz Ahsan, Alma Antonio Perez, Muhammad Sher Ali, Badshah Haris, Rangamage Appuhamy Tharuka Lakmall, Lal Rahul, Mabinty Shoumah, Pereira Gomez Gerlane, Qasim Ali, Rathwathitha Udagedara, Ekezie Charles Ugochilikwa, Udama Gedara Dilki, Dursi Antonella, Pezzuolo Edoardo Luciano, Cecchinello Gianluca.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 5*

5.1 PROMOZIONE, ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed Università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato

Dal documento di programmazione 2023

Il CSV di Padova e Rovigo offre agli Enti del Terzo Settore, ai cittadini e ai giovani diversi servizi tra cui lo sportello di orientamento al volontariato, il coordinamento del progetto Reddito Inclusione Attiva e diverse progettualità all'interno degli Istituti scolastici di Padova e Rovigo.

Lo sportello di orientamento al volontariato è volto a coniugare le esigenze degli ETS del territorio e il desiderio dei cittadini di mettersi a disposizione per la comunità. Nello specifico lo sportello, oltre ad illustrare le opportunità presenti, aiuta l'aspirante volontario/a a riconoscere l'ambito di azione e la tipologia di ente più adatta alle proprie aspirazioni. Gli ETS che sono invece alla ricerca di volontari da impegnare nelle proprie attività ed iniziative possono fare richiesta al CSV di Padova e Rovigo indicando il contesto in cui il volontario sarà inserito e le caratteristiche richieste. Il CSV assume pertanto il ruolo di "facilitatore" tra gli ETS del territorio e i volontari. Sarà poi cura dell'ETS, in collaborazione e con il supporto del CSV, ideare un percorso di inserimento e formazione valoriale e tecnica degli aspiranti volontari adeguato alle attività svolte. In questo processo, la piattaforma interna e l'area riservata avranno un ruolo strategico per l'implementazione del servizio. L'azione è rivolta a tutti gli ETS ma in particolare alle realtà di piccole dimensioni e che non possono contare su altre fonti di sostegno. Inoltre, per coinvolgere l'intero territorio delle due province, si invieranno delle lettere mirate ai Comuni e alle diverse strutture che sono in relazione con i giovani e con il Terzo settore.

Per quanto riguarda gli Istituti Scolastici di Padova e Rovigo il CSV ha in programma diverse progettualità per il 2023.

Si possiamo Cambiare

Il progetto nasce come misura alternativa alla sospensione scolastica nella prospettiva di far maturare gli studenti in un percorso di impegno e coscienza di sé. Il progetto è rivolto a studenti che sono stati sanzionati per comportamenti scorretti, mettendo in gioco le loro potenzialità e competenze, in contesti diversi da quello scolastico, al fine di far loro riconquistare maggior consapevolezza degli altri, di se stessi e quindi dei propri desideri, dando senso al proprio percorso di vita e scolastico.

Una Giornata Particolare

L'attività si è svolta nei giorni 1 e 2 dicembre 2023, durante i quali i giovani delle scuole primarie e secondarie hanno avuto la possibilità di incontrare gli ETS e conoscere esperienze di impegno civile, cittadinanza attiva e solidarietà. Durante l'attività è stata distribuita "la carta dei valori del volontariato" che contiene all'interno un QR Code che rimanda al sito del CSV ed al cofanetto solidale *Va Buono*.

Quest'ultimo offre agli studenti l'opportunità di svolgere un'attività di volontariato che potrà essere riconosciuta come PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e ai genitori di poter decidere di fare un'esperienza concreta in un Ente del Terzo settore.

10.000 ore di Solidarietà

Il progetto, nato nel 2014 dal CSV di Padova e Rovigo con la Diocesi, è pensato per offrire ai giovani dai 14 ai 28 anni un'esperienza di volontariato residenziale, in gruppo nel corso di un fine settimana. Già dal secondo anno il progetto è stato ampliato anche ai gruppi scolastici, riconoscendo parte delle ore anche come PCTO quando previsto in accordo con l'Istituto scolastico stesso. Generalmente ogni anno la partecipazione è stata di circa 200 giovani, di età media di 18 anni, metà dei quali provenienti da Istituti scolastici e metà circa da gruppi parrocchiali. Il progetto, per il 2023, si è svolto il 18 marzo a Rovigo e il 25/26 marzo a Padova. Ciascun gruppo di giovani, accompagnato da un responsabile, si è presentato nella sede di realizzazione del progetto dove ha ricevuto la descrizione del compito assegnato. Nell'intera giornata i ragazzi hanno lavorato "rimboccandosi le maniche" e lasciandosi trasportare dall'avventura. Le attività richieste all'interno di ogni singolo progetto sono state di tipo progettuale, pratico, relazionale, organizzativo e di animazione.

Educazione Civica nelle “mura” scolastiche

L'educazione civica costituisce il focus della nuova normativa con la quale si forniscono indicazioni alle scuole in materia di educazione civica in piena coerenza con le indicazioni europee. Per il CSV l'educazione civica è un'occasione unica e irripetibile di apprendimento formale e non che coinvolge i diversi enti ed ETS del territorio oltre che le famiglie e tutti i protagonisti educanti del nostro territorio. Per far ciò il CSV ha proposto agli istituti scolastici di Padova e Rovigo il primo Edu Box (Dentro Tutti) sul tema della Cittadinanza attiva. L'iniziativa, nel 2023, è stata proposta anche agli istituti scolastici di primo grado.

Il Volontariato fuori le “mura” scolastiche

Con tale proposta si è inteso accompagnare studenti, dai 6 ai 18 anni, a visitare e conoscere concretamente gli ETS che operano nelle vicinanze degli Istituti scolastici che sono stati coinvolti. La parte organizzativa è stata in carico al CSV.

Il progetto Reddito Inclusione Attiva

È uno strumento rivolto a persone che, per una situazione di marginalità sociale e/o una condizione psicofisica precaria, si trovano in una condizione momentanea di non occupabilità lavorativa. L'obiettivo di questo percorso risiede nell'attivazione e nella partecipazione delle persone alla comunità locale e per questo viene loro proposto l'inserimento in una realtà del terzo settore in cui svolgere delle attività compatibili con le proprie capacità personali per sperimentare e scoprire nuove competenze in un contesto protetto e accogliente.

Sportello di orientamento

Il Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo ha offerto un servizio gratuito di orientamento e accompagnamento rivolto agli aspiranti volontari, con lo scopo di facilitare l'incontro tra cittadini che desiderano iniziare un'attività di volontariato e l'associazione più giusta e più vicina loro, scelta in base alle loro esigenze, ai loro desideri e alle loro competenze.

- **214** interventi
- **107** soggetti coinvolti
- **260** ore

10.000 Ore di Solidarietà

Il 25 marzo 210 giovani dai 14 ai 30 anni si sono riuniti per collaborare alla realizzazione di un progetto concreto di volontariato durante un'intera giornata. “10.000 Ore di Solidarietà” nel 2023 era alla sua settima edizione, per i partecipanti è stata un'opportunità per impegnarsi in attività di

carattere sociale, ambientale, civico o educativo, conoscere nuove realtà del Terzo Settore attive nel territorio e incontrare altri coetanei in un contesto che favorisce la socializzazione.

Per gli enti accoglienti l'iniziativa è stata un'occasione per venire a contatto con potenziali nuovi volontari.

- **1** giornata
- **210** soggetti coinvolti
- **14** ore

Una Giornata Particolare

“Una giornata particolare” si è svolta l'1 e il 2 dicembre, nell'ambito della Giornata internazionale del volontario, che ha permesso a ben 4078 studenti e studentesse di 18 scuole di primo e secondo grado di conoscere l'operato di 67 ETS. Ad esempio lo sportello di Rovigo dell'associazione Avvocato di Strada ODV, è stato presentato a 2 classi dell'Istituto Celio Roccati di Rovigo dove le avvocate Monica Zagato e Vania Fogagnolo hanno toccato questioni come la mancanza di residenza delle persone senza dimora, l'emergenza abitativa, l'immigrazione. Molte le attività realizzate in questa 16esima edizione (la prima nel rodigino), da presentazioni frontali in classe a vere e proprie simulazioni di attività, fino all'allestimento di una vera e propria Festa delle associazioni con tanto di banchetti espositivi con i ragazzi che hanno avuto modo di conoscere e sperimentare le diverse attività proposte.

- **4.078** soggetti coinvolti
- **169** classi
- **18** scuole
- **67** ETS

Sì, Possiamo Cambiare

Il CSV di Padova e Rovigo, in accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale, come da diversi anni a questa parte, ha offerto la possibilità di attivare il progetto “Sì, possiamo cambiare”. Il progetto, in contrasto a tutte le forme di bullismo, vandalismo, indisciplina scolastica, prevedeva che gli istituti scolastici prendessero contatto con il CSV per avviare un colloquio conoscitivo tra lo psicologo, il ragazzo sanzionato, l'insegnante e i genitori, al fine di definire un'esperienza di volontariato da far svolgere al ragazzo in alternativa alla sospensione. Il gruppo di lavoro organizzato dal CSV era composto da: psicologo, psicoterapeuta e mediatore familiare. In alcuni casi particolarmente delicati o di coinvolgimento di più ragazzi sono stati concordati anche incontri con l'intero gruppo classe.

- **10** ragazzi
- **10** ETS
- **60** ore

Educazione civica nelle “mura” scolastiche

Educazione civica nelle mura scolastiche costituisce un'occasione per parlare di educazione civica tramite il coinvolgimento degli ETS del territorio intesi come soggetti educanti; lo strumento utilizzato è stato l'”Edu Box (Dentro Tutti)” che verteva sul tema della Cittadinanza attiva.

- **5** interventi
- **5** classi
- **100** studenti
- **35** ore

Reddito di Inclusione Attiva

Da alcuni anni il CSV di Padova e Rovigo collabora con il Comune di Padova occupandosi della realizzazione del progetto Reddito di Inclusione Attiva, uno strumento rivolto a persone che, per una situazione di marginalità sociale e/o una condizione psicofisica precaria, si trovano in una condizione momentanea di non occupabilità lavorativa. L'obiettivo di questo percorso risiede nell'attivazione e nella partecipazione delle persone alla comunità locale, e per questo viene loro proposto l'inserimento in una realtà del terzo settore in cui svolgere delle attività compatibili con le proprie capacità personali per sperimentare e scoprire nuove competenze in un contesto protetto e accogliente.

- **621** interventi
- **207** soggetti coinvolti
- **621** ore

5.2 ANIMAZIONE TERRITORIALE

Secondo l'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato

Dal documento di programmazione 2023

Relazioni con le amministrazioni locali per favorire il dialogo ed il supporto alle associazioni

Tale azione nasce come sviluppo di quanto realizzato nel 2022 e mira al consolidamento delle relazioni con le amministrazioni locali delle due province, puntando in particolare sui comuni di dimensioni medio-piccole, da intendersi sempre in un'ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo dei rapporti tra amministrazioni ed ETS.

Le opportunità aperte dal PNRR consentono di creare tavoli di incontro tra amministrazioni locali ed ETS del territorio, accompagnando così gli stessi enti locali ad interagire con le associazioni attraverso momenti formativi *ad hoc* volti a generare consapevolezza, anche normativa, rispetto alle modalità d'azione degli ETS.

Modalità attuative: invio lettera con richiesta di appuntamento, incontri nei territori con amministratori e/o funzionari, avvio - su richiesta - di servizi di formazione in copartecipazione con le associazioni presenti in loco. Attivazione di canali di dialogo sulle novità introdotte dal RUNTS, rispetto a quanto previsto dal D.Leg. 117/2017 in termini di co-programmazione e co-progettazione al fine di facilitare le interlocuzioni con le piccole associazioni dei territori con il coinvolgimento delle amministrazioni nella costruzione di appuntamenti culturali di approfondimento sui temi e i valori propri del volontariato e dell'impegno civile.

Percorso di progettazione partecipata del festival solidaria per la cultura del volontariato

Il Festival che ha culturalmente caratterizzato la presenza del CSV e delle associazioni di volontariato in Provincia di Padova e Rovigo negli ultimi 5 anni, attraverso una proposta culturale di qualità si è posto, a partire dall'edizione 2023, l'obiettivo di co-costruire con gli ETS ed i principali

stakeholder la proposta culturale, così da rendere protagonisti, in un processo di progettazione partecipata, gli attori presenti sul territorio.

L'obiettivo specifico è quello di sviluppare il volontariato promuovendo buone pratiche di solidarietà, impresa sociale ed economia civile e sviluppare nuove visioni, attraverso azioni concrete di cura, processi innovativi capaci di ricomporre e favorire l'unicità delle persone e dei luoghi tramite il protagonismo e la valorizzazione dell'operato associativo. Il ruolo di cerniera tra volontari e cittadini svolto dal Festival Solidaria è ben rappresentato, come si evince dalle rilevazioni effettuate (sono stati analizzati 395 "questionari di gradimento" relativi all'edizione settembre 2022), da quel 35% di persone che, per la prima volta grazie a Solidaria, sono entrate in contatto con il volontariato organizzato.

Modalità attuative: quanto sopra messo in evidenza si è concretizzato mediante la realizzazione, in condivisione con gli ETS ed i territori, di laboratori e sessioni formative volte a:

- analizzare, mediante attività laboratoriali, i bisogni dei singoli territori;
- declinare i bisogni in specifiche azioni (culturali e formative) volte al soddisfacimento degli stessi realizzate e proposte dagli ETS, con il supporto del CSV;
- costruire in modo efficace e coerente, anche dal punto di vista comunicativo, eventi e buone prassi;
- realizzazione eventi ed attività formative specifiche;
- monitoraggio e restituzione.

Feste del Volontariato e altri eventi di promozione

Il CSV di Padova e Rovigo organizza direttamente le Feste provinciali del volontariato di Padova e di Rovigo, entrambe in collaborazione con le amministrazioni locali e con i principali coordinamenti associativi.

Alle due feste provinciali si affiancano altre Feste organizzate da diverse amministrazioni locali per promuovere il volontariato del proprio territorio, a tali momenti il CSV collabora per l'aspetto logistico e di comunicazione nonché per sviluppare il concetto di rete e dialogo sui territori con le associazioni. Tra le Feste realizzate in collaborazione con il CSV si citano: Piove di Sacco, Selvazzano Dentro, Rubano, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Abano Terme, Saonara, Lendinara, Adria, Monselice, Cittadella.

In questa macro azione rientrano tutte quelle azioni volte a valorizzare e promuovere, tramite le associazioni del territorio, il volontariato presente in città e provincia.

A tal proposito si segnala:

- il Premio Gattamelata per promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà;
- gli eventi in occasione della giornata internazionale del volontariato il 5 dicembre.

Incontri con le amministrazioni locali

Da alcuni anni il CSV è impegnato in azioni di consolidamento delle relazioni con le amministrazioni locali delle province di Padova e Rovigo, organizzando incontri pubblici in cui accompagna gli stessi enti locali ad interagire con le associazioni attraverso momenti formativi *ad hoc* volti a generare consapevolezza, anche normativa, rispetto alle modalità d'azione degli ETS.

6 interventi

570 soggetti coinvolti

14 ore

Solidaria 2023

Il Festival Solidaria giunto nel 2023 alla sua sesta edizione è nato per promuovere la cultura della solidarietà e del volontariato nella nostra comunità e valorizzare le organizzazioni del territorio. Con l'edizione del 2023, abbiamo voluto rendere i territori sempre più protagonisti, partendo, come accaduto nelle precedenti edizioni, da una parola chiave, in grado di guidarci lungo un ideale viaggio nelle nostre comunità. La parola scelta il 2023 è stata **“Invisibile”** un omaggio a Italo Calvino, del quale nel 2023 ricorreva il centenario della nascita, ma anche un modo per ricordare quel prezioso e spesso invisibile lavoro che le associazioni compiono quotidianamente sui territori.

La sesta edizione di Solidaria è stata ridisegnata per offrire maggiori occasioni di crescita nei Comuni delle due province venete, allo scopo di favorire la costruzione di legami sociali stabili, necessari a immaginare comunità sempre più coese e proiettate verso il futuro. Gli eventi del 2023, a differenza di quelli delle precedenti edizioni, si sono concentrati maggiormente in laboratori e convegni, per avviare un percorso in cui cittadini, associazioni, enti pubblici e imprese potessero lavorare per costruire comunità sempre più accoglienti ed inclusive. Obiettivo di questa rivisitazione anche la volontà di cogliere la grande opportunità della co-programmazione, che invita sempre più al dialogo enti locali e associazioni, uno strumento giuridico ancora poco utilizzato ma che serve a costruire assieme linee di sviluppo dei territori ben marcate, ma soprattutto condivise.

Solidaria a Padova e Rovigo: i numeri

	Padova	Rovigo		Padova	Rovigo
GIORNATE	7	8	SPETTACOLI	7	2
APPUNTAMENTI	45	29	ORE	30	4
REALTÀ COINVOLTE	300	72	PRESENZE	2.000	230
OSPITI	80	25			
LUOGHI INTERESSATI	27	7	AMMINISTRAZIONI COMUNALI COINVOLTE	4	1
PARTNERS	22	3	ENTI PATROCINANTI	16	4
			PARTNERS TECNICI	7	4
CONVEGNI	28	6	MEDIA PARTNERS	11	11
ORE	84	17	LUOGHI INTERESSATI	27	7
PRESENZE	2.000	315	ENTI DEL TERZO SETTORE COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA	47	60
ATTIVITÀ ESPERENZIALI	7	11	INCONTRI CON I PARTNERS	25	9
ORE	66	36,5	INCONTRI CON GLI ENTI CO-PROMOTORI	15	9
PRESENZE	200	241	RIUNIONI ORGANIZZATIVE D'EQUIPE	80	10
MOSTRE E PRESENTAZIONI	3	4	TOTALE ORE	300	26
ORE	49	15			
PRESENZE	200	105			
FESTE	12	1			
ORE	96	8			
PRESENZE	40.000	1.000			

Feste del volontariato ed altri eventi di promozione

- **2** eventi
- **300** ETS
- **30.000** fruitori

Premio Gattamelata

Il Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo nel 2023 ha realizzato la diciassettesima edizione del “Premio Gattamelata”, il riconoscimento dedicato a chi si è distinto nella promozione della cultura e della pratica del volontariato e della solidarietà a livello nazionale.

Il premio consiste in un’opera ad edizione limitata o unica realizzata grazie alla collaborazione di artisti locali, per offrire nuove raffigurazioni del simbolo di Padova, la statua del “Gattamelata” di Donatello. Al premio possono essere candidate persone impegnate nel volontariato, associazioni, imprese e istituzioni di tutta Italia. Nel 2023 sono state premiate quattro categorie di soggetti che si erano distinti nel corso dell’anno precedente per l’attività di impegno sociale e di solidarietà:

VOLONTARIO/A:

1. **Antonio Irre** per la sua partecipazione al progetto “*Citofoni rosa*”, che vuole rappresentare un gesto di gentilezza generativa nei confronti della comunità;
2. **Giorgio Silvestrin** per il suo costante impegno nei confronti di bambini che soffrono, sono malati, ricoverati in strutture sanitarie e di altre persone con vulnerabilità.

ASSOCIAZIONE:

1. **l’Organizzazione Volontari per l’Ordine Teutonico** che collabora con altre realtà di volontariato nel sostegno alle persone in difficoltà.

IMPRESA:

1. **Confindustria Veneto Est** per la promozione sportiva perseguita negli anni con passione, dedizione ed amore per la città di Padova.

ISTITUZIONE:

1. il **Comune di Trento**, in seguito alla recente nomina di Trento a Capitale Europea del Volontariato 2024.

I dati della premiazione svoltasi il 5 maggio 2023:

- **50** partecipanti;
- **2** ore di durata.

5.3 SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE, COPROGETTAZIONE E INIZIATIVE PROGETTUALI EUROPEE

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato [...]

b) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

Dal documento di programmazione 2023

Le attività di questa scheda comprendono sia attività "locali", realizzate sui territori provinciali di Padova e Rovigo, che attività "internazionali", realizzate insieme a partner provenienti da diversi Paesi europei. Il settore mira a sviluppare un'area di lavoro del CSV che vada oltre alla mera erogazione di servizi: un punto di riferimento per tutte le associazioni e i volontari che hanno a cuore il rafforzamento dei legami di comunità, dove sia possibile l'ideazione e lo sviluppo di azioni progettuali che possano coinvolgere nuovi volontari, in particolare giovani, promuovendone la cittadinanza attiva e il senso di comunità europeo.

Co-progettazione

Da anni il Centro Servizio per il Volontariato agevola e coordina attività di co-progettazione che mettono in rete associazioni impegnate in specifici settori di intervento: anziani, giovani, povertà, disabilità, contrasto alla violenza di genere, bambini, cultura, ambiente, inclusione sociale, rigenerazione urbana. I Gruppi di lavoro tematici prendono avvio a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico. Le associazioni comunicano il proprio interesse a partecipare e inviano una prima idea progettuale quale contributo alla discussione del tavolo selezionato. Le associazioni partecipanti dovranno dimostrare maturità di azione e riflessione sul tema della co-progettazione come mezzo per proporre soluzioni innovative alle attuali sfide sociali. Grazie al supporto di un

facilitatore, viene avviato un percorso co-progettuale per la definizione collettiva dei problemi ritenuti prioritari e delle strategie adeguate a contribuire alla loro risoluzione. Si tratta di un percorso impegnativo della durata di alcuni mesi durante il quale viene chiesto alle associazioni di mettersi in gioco nella lettura del proprio territorio di riferimento e nello studio di possibili soluzioni condivise. Viene stilato un piano di azione concordato tra i partecipanti e definito il budget di progetto

Le proposte progettuali elaborate grazie al confronto e allo scambio tra associazioni vengono poi realizzate dalle associazioni stesse con il sostegno e il coordinamento del CSV. La realizzazione dei progetti è quindi oggetto di monitoraggio e valutazione continua, orientata al miglioramento delle attività, delle metodologie e delle modalità realizzative. Nei primi otto mesi del 2023 saranno portati a compimento quattro percorsi co-progettuali concordati e avviati nel corso del 2022. Tali co-progettazioni afferiscono alle aree tematiche Disabilità, Giovani, Comunità Accoglienti, Povertà. A partire dagli ultimi mesi di attività co-progettuali verranno avviati nuovi tavoli di lavoro che prenderanno avvio dalla valutazione delle attività realizzate, svolgeranno un'accurata analisi dei bisogni locali e definiranno collettivamente obiettivi specifici e linee strategiche da percorrere, arrivando, per la fine del 2023, alla definizione di almeno quattro nuove progettualità. Gli ETS locali, in particolare quelli più piccoli e meno strutturati, necessitano non solo di acquisire specifiche competenze in ambito progettuale, ma anche di poter accedere ad occasioni di confronto, scambio e lavoro di rete con altre associazioni e enti interessati a dare risposte ai medesimi problemi. Per questo motivo il CSV intende proseguire e potenziare l'attività di creazione di network e la facilitazione di percorsi co-progettuali attraverso la creazione di specifici tavoli di lavoro e di percorsi di supporto dedicati alla co-progettazione, finalizzati anche a fornire competenze su tecniche base di progettazione, gestione amministrativa di progetti, lavoro in team, gestione dei conflitti, avvio di processi guidati di co-progettazione in risposta a bisogni locali.

Iniziative progettuali internazionali

Sul fronte internazionale, il CSV di Padova e Rovigo intende confermare la partecipazione alla visita studio organizzata annualmente dalla città detentrica del titolo di Capitale Europea del Volontariato. Tale appuntamento mira ad illustrare le peculiarità e le buone pratiche della città ospitante che, per il 2023 sarà Trondheim. La visita studio è programmata per il giorno 31 gennaio 2023. Oltre a ciò, il CSV di Padova e Rovigo parteciperà alle due assemblee annuali dei soci di CEV, che si svolgeranno orientativamente nei mesi di marzo e ottobre, e al seminario di "Capacity building" organizzato annualmente da CEV e dai suoi componenti. Al fine di qualificare il lavoro di operatori e operatrici, volontari e volontarie, il CSV sostiene e partecipa a proposte di mobilità internazionale garantite dall'adesione al "Consorzio per le mobilità Erasmus +", con capofila CSVNet. Nella prima metà del 2023, verranno completate le azioni relative al progetto Erasmus + KA2 denominato "V.I.V. - Volunteering Inspired by Values" descritto nel dettaglio nella scheda

attività "Progettazione europea". Per l'anno 2023 il CSV di Padova e Rovigo prevede lo studio e la presentazione di almeno una nuova proposta progettuale internazionale.

Co-Progettazione

Il Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo promuove e sostiene percorsi di co-progettazione con le associazioni di entrambe le province di Padova e Rovigo, con l'obiettivo di facilitare e sviluppare progetti di rete tra i diversi attori locali al fine di trasferire competenze e capacità progettuali e collaborative alle associazioni ed aiutarle ad intercettare nuovi volontari.

Tra le aree tematiche affrontate nei diversi tavoli di co-progettazione si trovano argomenti come la tutela dell'ambiente, il sostegno alla terza età e alle persone con disabilità, il contrasto alla povertà e alla violenza di genere.

Nel 2023 le due principali progettualità realizzate dalle associazioni aderenti hanno avuto come obiettivo la promozione dell'accoglienza e il sostegno alle persone con disabilità e ai loro caregiver.

Il tavolo di co-progettazione "Insieme si può"

È nato per sensibilizzare ed educare all'inclusione e alla solidarietà nei confronti delle diversità.

Lo spirito è stato quello di contribuire a creare una comunità impegnata attivamente nel garantire condizioni di vita serena alle persone con disabilità e alle loro famiglie, aumentando sull'intero territorio provinciale opportunità di acquisizione e mantenimento dell'autonomia di vita.

Gli obiettivi:

- Contribuire alla creazione di una comunità inclusiva e accogliente nei confronti della diversità.
- Promuovere occasioni di inclusione sociale attraverso diversi tipi di attività grazie all'impegno delle volontarie e dei volontari.
- Migliorare la diffusione dei servizi offerti dal mondo del volontariato sul territorio provinciale, rivolti sia alle persone malate sia ai loro familiari.
- Sensibilizzare le comunità all'ascolto dell'altro e all'accoglienza delle diversità.

Alla co-progettazione "Insieme si può" hanno partecipato:

1. Officine Sociali APS;
2. Down Dadi ODV;
3. Amici di Elena ODV;
4. CO.ME.TE. Comunità, Mente, Salute ODV;

5. Associazione Parkinson Rovigo;
6. Mosaico Friends Adria ODV;
7. Luce sul Mare ODV;
8. Pianeta Handicap ODV;
9. La Volanda APS.

Il tavolo di co-progettazione “Comunità accoglienti”

L'obiettivo di questo tavolo di co-progettazione è stato quello di co-costruire un progetto condiviso tra il Centro Servizio Volontariato e le associazioni per rispondere ai bisogni emergenti individuati, oltre a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo del volontariato.

“Comunità accoglienti” è nata per incidere sul piano culturale, sensibilizzando ed educando all'inclusione e alla solidarietà. Le associazioni aderenti al tavolo di co-progettazione hanno dimostrato fattivamente l'adesione ad un modello di società inclusiva e accogliente, all'interno della quale, ciascuna persona, a prescindere dalle proprie caratteristiche e capacità, possa sentirsi parte della comunità, contribuendo secondo le proprie competenze e possibilità.

Alla co-progettazione “Comunità accoglienti” hanno partecipato:

1. Auser Università Popolare di Lendinara APS;
2. Consultorio Familiare Socio Educativo ODV
3. Arcisolidarietà ODV
4. Ass. Sant'Andrea Apostolo della Carità ODV
5. Auser Università Popolare di Castelmassa - Castelnuovo Bariano - Calto - Ceneselli APS
6. Smile Africa ODV
7. Università Popolare Dante Alighieri - S.M
8. Maddalena APS – ETS
9. Gruppo Teatrale Il Mosaico APS
10. Il Cortile degli Olivetani APS
11. Auser Volontariato Taglio di Po ODV
12. Amici di Elena ODV
13. Ass. Alice per i D.A.
14. Associazione Medici in Strada Città di Padova
15. Ass. Benessere e società
16. Ass Amici dei popoli
17. Ass. Popoli insieme
18. Ass. Maranathà
19. Ass. VIDES
20. Ass V.A.D.A

Iniziative progettuali internazionali

Progetto VIV – Volunteering Inspired by Values

Dopo 18 mesi di attività, il 31 dicembre 2023 si è concluso il progetto VIV – *Volunteering Inspired by Values* (in italiano “il volontariato ispirato dai valori”) finanziato nel 2022 dal programma Erasmus+ KA2. Capofila del progetto è l’associazione Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali OdV, partner le associazioni Hrvatski centar za razvoj volonterstva (Croazia – Osijek) e Associação Mais Cidadania (Portogallo – Lisbona).

Il progetto è nato dalla volontà di costruire una società maggiormente aperta, democratica e vivace, basata sulla partecipazione attiva e sul coinvolgimento dei volontari.

Gli obiettivi:

1. il rafforzamento delle competenze e degli strumenti di leadership di quanti si occupano di predisporre e condurre programmi di volontariato, con particolare riferimento ai giovani;
2. il rafforzamento della cooperazione transnazionale;
3. la creazione di ambienti stimolanti e abilitanti per il volontariato giovanile;
4. il progetto della durata di 18 ha visto nell’anno 2023 il realizzarsi della maggioranza delle attività;
5. oltre ai numerosi incontri online di coordinamento, sono stati realizzati due incontri in presenza tra i partner, uno a Lisbona e l’altro a Zagabria.

I principali output realizzati:

- una **ricerca** per conoscere, analizzare e comprendere lo stato attuale del volontariato e dei programmi di volontariato nell’Unione Europea in relazione a valori quali l’inclusione, la diversità, la tolleranza, la solidarietà e i valori europei, e individuare i problemi e le possibili soluzioni per aumentare la qualità dei programmi di volontariato nel contesto del volontariato basato sui valori, al fine di rafforzare la capacità delle organizzazioni che includono giovani volontari nelle loro attività.
- il **libretto** “*Rimettiamo al centro i valori del volontariato*” che riporta una riflessione teorica sui cambiamenti che stanno interessando il volontariato in tutta Europa negli ultimi anni, alcune buone pratiche di associazioni che mettono al centro i valori del volontariato e una parte di raccomandazioni e suggerimenti pratici su come migliorare le proposte di volontariato rendendole più orientate ai valori.

- la **progettazione** e la **sperimentazione** di un percorso formativo pensato per dare ai responsabili dei volontari nuove competenze per creare e guidare programmi di volontariato che rispondano alle tendenze e alle sfide attuali.
- la realizzazione del *“Diario del volontario”*, ad uso soprattutto dei giovani, per accompagnare i volontari e le volontarie nelle loro attività, aiutandoli a esprimere le aspettative e le motivazioni del loro impegno.

CEV – Centro Europeo del Volontariato

CSV Padova Rovigo è da diversi anni socio di CEV - Centro Europeo del Volontariato. In qualità di socio ha partecipato alle due assemblee dei soci, a marzo a Bruxelles (Belgio) e a ottobre a Dubrovnik (Croazia).

Inoltre, dal 2023, grazie ad un finanziamento ricevuto dalla Commissione Europea per il progetto “V.E.R.A.”, il CEV ha dato la possibilità ai propri soci di realizzare delle attività sul proprio territorio di riferimento.

A Padova, grazie a questi finanziamenti, sono stati realizzati un workshop di storytelling, un seminario sul tema dei volontari con disabilità e un seminario sulla prevenzione della violenza di genere.

CSVnet

CSVnet dal 2022 è stato assegnatario di un contributo nell’ambito del programma Erasmus+ che si prefigge la formazione di staff e volontari dei CSV italiani tramite esperienze di mobilità. Grazie a questa possibilità, nel 2023, i dipendenti del CSV di Padova hanno partecipato a due mobilità, una a Trondheim - Norvegia, in occasione della cerimonia di apertura dell’anno da capitale europea del volontariato, la seconda a Bruxelles per una visita studio alle istituzioni europee.

Bandi

CSV Padova e Rovigo partecipa come partner operativo a diversi progetti realizzati nell’ambito di due bandi promossi dalla Regione Veneto, Bando Pari, per la parità e l’equilibrio di genere e il Bando Giovani Energie per favorire un avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro mediante lo sviluppo delle loro competenze specifiche.

Nel 2023 sono stati realizzati gli incontri organizzativi con i capifila, le azioni saranno realizzate nel 2024.

È stato inoltre approvato il progetto STACCO per garantire la continuità del trasporto sociale in rete con CSV Padova e Rovigo che ha svolto la funzione di ente capofila con il partenariato di 36 organizzazioni delle provincie di Padova e Rovigo.

5.4 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: -servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato [...].

Dal documento di programmazione 2023

Il CSV di Padova e Rovigo intende proseguire nel potenziamento del servizio civile universale (SCU). In particolare, per il prossimo bando di selezione per operatrici/ori volontarie/i (OVSCU), si avvieranno le attività di comunicazione al fine ad intercettare giovani potenziali candidate/i, secondo una strategia comunicativa definita con l'area di competenza e in collaborazione con i 14 ETS di accoglienza coinvolti. Si tratta di una grande opportunità per gli ETS che possono usufruire, con una certa stabilità per 12 mesi, di persone giovani e con competenze digitali, tecniche e sociali medio-alte. In alcuni casi, i giovani del servizio civile sono un catalizzatore per altri giovani nelle associazioni, sono un'occasione di rinnovamento e di un punto di vista diverso che mette in discussione anche modalità ed organizzazione. Talvolta, i giovani in servizio civile, alla conclusione del progetto, continuano a svolgere attività negli ETS da volontari o operatori retribuiti negli ETS. Concluse le procedure di reclutamento e selezione, nel periodo che precederà l'avvio al servizio sarà compito del CSV formare gli ETS all'arrivo delle/gli OVSCU, che dopo alcuni anni, saranno presenti anche nella sede di Rovigo. A progetti avviati (presumibilmente in estate-autunno 2023) il CSV rimetterà in moto tutta la macchina di gestione, formazione generale e specifica, monitoraggio e valutazione. Fino al 26 giugno 2023, il CSV continuerà ad occuparsi della gestione ordinaria delle/gli OVSCU attualmente in servizio, verificando che i percorsi formativi e di monitoraggio si concludano entro le scadenze previste. Inoltre, nell'ottica di promuovere in modo continuativo i principi del SCU, il CSV garantirà la sua presenza negli istituti scolastici superiori delle due Province, creando nuove collaborazioni e rafforzando quelle già esistenti. Per diffondere in modo capillare l'esperienza del SCU sia come opportunità per le/i giovani sia per le comunità e i territori interessati dai progetti, il CSV investirà per il raggiungimento di nuovi potenziali ETS, soprattutto di piccole/medie dimensioni, da accreditare nella finestra temporale 1° maggio-31 ottobre 2023. In merito al perfezionamento dell'iscrizione all'Albo SCU, il CSV provvederà ad accreditare nuove risorse e ad aggiornare il proprio sistema di formazione. Nell'ottica di sviluppare

dei modelli quanto più condivisi, saranno intensificate le relazioni con gli altri CSV del gruppo SCU di CSVnet. Proseguirà la partecipazione al Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile del Veneto (CSEV) con l'attività di segreteria fino a giugno 2023 e con lo scambio di buone prassi e la realizzazione di eventi informativi e promozionali. Il CSV parteciperà anche al nuovo Avviso di programmazione (in uscita a gennaio 2023) presentando almeno n. 2 programmi di intervento, presumibilmente contenenti n. 8 progetti per circa n. 50 posti disponibili. Per il miglioramento della progettazione, oltre al lavoro di coordinamento con gli ETS di accoglienza, ci si adopererà nell'individuazione di soggetti di rete e di partenariato capaci di apportare un contributo significativo e accattivante alle proposte progettuali.

Nell'ambito del bando di selezione del 2022: **21 OVSCU** selezionati.

Nell'ambito del bando di selezione del 2023: **1 OVSCU** presso la sede di Padova e **21 OVSCU** attivi negli enti di accoglienza.

Nell'ambito del bando di Servizio Civile Digitale 2023: **2 OVSCD** al CSV, di cui uno a Padova e uno a Rovigo, e **2** in Fondazione Irpea.

sono state erogate: **48** ore di formazione generale e **92** di formazione specifica.

Il CSV ha inoltre presentato due programmi di intervento di servizio civile universale per 9 progetti e 62 posti, con la partecipazione di 15 enti di accoglienza (di cui due di nuovo accreditamento). Entrambi i programmi presentano un soggetto di rete e diversi accordi di partenariato. Sono stati positivamente valutati per un numero totale di otto progetti.

5.5 FUND E PEOPLE RAISING PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

Dal documento di programmazione 2023

Crowdfunding

Accompagnamento ETS a pubblicare la loro campagna di raccolta fondi online nella piattaforma CSV con due laboratori di formazione per ETS delle province di riferimento su digital fundraising e crowdfunding.

Percorso “Adotta un’Associazione”

Accompagnamento ETS a pubblicare nella piattaforma CSV la loro pagina di raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali. La proposta rivolta a piccole organizzazioni delle province di Padova e Rovigo di nuova costituzione, o non ancora in grado di sviluppare campagne di crowdfunding.

People Raising - Attivazione dei cittadini

Macroazione realizzata in sinergia con area promozione e orientamento al volontariato mira a raggiungere un pubblico nuovo difficilmente attratto dal mondo del volontariato se non sollecitato.

Cofanetto solidale “Va’Buono!”

Proposta che offre la possibilità di regalare/regalarsi esperienze di volontariato.

L’attivazione delle aziende

Il volontariato d’impresa: presentazione vademecum su Volontariato d’Impresa 2022 e diffusione.

Crowdfunding – Accompagnamento ETS a pubblicare la loro campagna di raccolta fondi online nella piattaforma CSV

Ore accompagnamento: **55** ore di accompagnamento (caricamento campagne sul sito donativo + consulenza sulla gestione della campagna)

N. Campagne di crowdfunding: **17**

Fondi raccolti: **142.399** euro

Organizzazioni formate: **13** organizzazioni che hanno partecipato alle campagne di crowdfunding e che hanno seguito la formazione

N. Donatori: **850**

Nova Symphonia per l'educazione: imparare con la musica

Campagna creata da **Associazione Nova Symphonia Patavina**

Il progetto

Il *quadrivio* (dal latino, *quadrivium*), in epoca medievale, indicava, assieme al trivio, la formazione scolastica delle arti liberali, propedeutica all'insegnamento della teologia e della filosofia. Esso comprendeva quattro discipline attribuite alla sfera matematica: aritmetica, geometria, astronomia, musica. La musica quindi potrebbe essere usata per comprendere altre materie scientifiche in modo trasversale, sensoriale e intuitivo piuttosto che logico.

Osservatorio Civico Pnrr Veneto

Campagna creata da **LIES - Laboratorio Inchiesta Economica e Sociale**

Il progetto

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in Veneto prevede investimenti per 6.219,60 milioni (al 27 febbraio 2023).

Il Pnrr è il più importante investimento pubblico degli ultimi decenni ed è un'occasione preziosa per intervenire su temi importanti come le disuguaglianze sociali e territoriali e la sostenibilità ambientale. C'è però il rischio che la mole di risorse non produca la svolta necessaria per le persone e il territorio, ma che, al contrario, finisca nelle mani di cartelli collusivi e malaffare.

“(R)Estate da soli? No grazie!”

Campagna creata da **Associazione Down D.A.D.I. Padova**

Il progetto

Per un adolescente con disabilità intellettiva l'estate si configura come la sospensione di ogni forma di socializzazione. Tutto si ferma – scuola, sport, attività educative e ricreative. I Centri Estivi del territorio non ammettono ragazzi e ragazze oltre i 14 anni anche perché gli adolescenti normotipici non chiedono tempo estivo organizzato in quanto sono in grado di scegliersi le attività. Ad un adolescente con disabilità intellettiva invece non resta che la solitudine, riempita da televisione, cellulare, cibo, oppure attività in centri per sole persone con disabilità, spesso adulte. Il progetto "(R)Estate da soli? "No grazie!" si propone di inserire piccoli gruppi di adolescenti con disabilità intellettiva, assistiti da educatori opportunamente formati, all'interno delle normali attività dei centri estivi del territorio.

"Il mondo in classe" – Supporto linguistico per minori stranieri

Campagna creata da **Amici dei Popoli Padova ODV**

Il progetto

Il progetto si basa sul contrasto alla povertà educativa individuando ed agendo su situazioni di fragilità, mirato ai minorenni in svantaggio a causa delle minori opportunità delle famiglie, in particolare se straniere.

Il progetto intende rivolgersi ad una ventina di bambini/e e ragazzi/e stranieri, o di origine straniera, d'età compresa tra i 6 e i 14 anni, che frequentano la scuola dell'obbligo, con l'obiettivo principale di migliorare la conoscenza e l'apprendimento della lingua italiana al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire la socializzazione.

Alla scoperta dei diritti dei bambini giocando con le parole

Campagna Creata Da **Associazione Follereau Italiana Dirittiamoci ODV**

Il progetto

Parole crociate, rebus, indovinelli, trova le differenze...

Bambini sfruttati sul lavoro, bambini senza istruzione scolastica, bambini soldato, spose bambine, bambini senza futuro, bambini che non possono curarsi.

Enigmistica e bambini hanno molto in comune più di quanto si pensi e sapete perché? Perché possiamo insegnare e sensibilizzare i bambini sui loro diritti col gioco dell'enigmistica!

E promuovere, diffondere e praticare le conoscenze relative all'infanzia coinvolgendo sia i bambini che gli adulti.

Il risolvere enigmi, cruciverba, cercare parole nascoste e altri giochi basati sulla scoperta, svilupperanno abilità come attenzione, memoria, ragionamento, logica, ordine mentale. Attraverso la stampa di un testo di enigmistica, dedicato proprio ai ragazzi (e agli adulti) corredato da un inserto con le soluzioni dei giochi.

“Anch’io...”

Campagna creata da **AGE Speciale ODV**

Il progetto

Per dare una risposta concreta ai genitori di bambini piccoli con sindrome di Down o ritardo intellettivo si stanno realizzando una serie di incontri con professionisti per innalzare la qualità della vita dei ragazzi con età compresa tra i 6 e i 10 anni circa, periodo importantissimo per lavorare e stimolare le abilità. I bambini si incontreranno due/tre ore a settimana in un periodo di circa tre mesi per svolgere attività strutturate seguiti da professionisti altamente specializzati che, attraverso progetti individualizzati, stimoleranno le abilità di ciascuno per favorire lo sviluppo armonico partendo dalle loro potenzialità. Sono previste, negli spazi della sede a Sant'Elena, attività psicoterapeutiche e musicoterapiche, ma se i fondi raccolti lo consentiranno sarà anche possibile svolgere attività di idroterapia in piscina. Il progetto “Anch’io...” costituisce anche servizio per le famiglie in quanto luogo di incontro, confronto, condivisione e ascolto per i genitori.

“A come Alice. Un pulmino attrezzato per condurre Alice nel Paese delle Meraviglie”

Campagna creata da **Circolo NOI Sant'Andrea Apostolo APS**

Il progetto

Il progetto “A come Alice. Un pulmino attrezzato per condurre Alice nel Paese delle Meraviglie”, nasce con l’obiettivo di comprare un automezzo per la famiglia di Alice, dotato di sponda idraulica per favorire i suoi spostamenti. La sponda idraulica, detta anche “sponda caricatrice”, è un apparecchio di sollevamento che opportunamente applicato sul mezzo di trasporto facilita la movimentazione di merci e persone dal piano di carico a terra e viceversa. Con l’automezzo dotato di sponda idraulica, Alice potrà entrare in macchina direttamente con la sua carrozzina.

“Mettiamo radici” – il nuovo Bosco Urbano della bassa padovana

Campagna creata da S.E.T.A. ODV

Il progetto

Mettiamo Radici perché siamo stanchi del cemento, perché amiamo la natura e l'aria pulita, perché amiamo gli animali e sogniamo un mondo più bello e sano.

Mettiamo Radici perché il cambiamento è necessario e sono le piante che donano il primo elemento utile alla vita: l'ossigeno!

Mettiamo Radici un progetto vincente, perché vince l'ambiente, vince la vita e così vinciamo tutti insieme!

La nuova ludoteca in Chirurgia Pediatrica a Padova!

Campagna creata da Associazione Puzzle ODV

Il progetto

L'obiettivo del progetto “La nuova ludoteca in chirurgia pediatrica a Padova!” è riqualificare la stanza adibita a ludoteca nel reparto di chirurgia pediatrica dell'ospedale di Padova. La ludoteca rappresenta uno spazio di gioco e d'incontro fruibile a tutti i pazienti, indipendentemente dalla durata della loro permanenza all'interno del reparto di chirurgia pediatrica: in un'ottica di umanizzazione delle cure, è più che mai necessario garantire uno spazio e del tempo per il gioco, proprio perché se ne riconosce il ruolo fondamentale e strutturale per il benessere psicofisico di ogni individuo (Capurso, 2001).

“Creatività e Self-Efficacy” - Affrontare la vita con fiducia tramite l'espressione artistica

Campagna creata da Associazione ALICE per i DA ODV

Il progetto

Il progetto “LABORATORIO CREATIVO” di 2 ore settimanali al Day Hospital si propone di aumentare la Self-Efficacy ovvero la considerazione che l'individuo nutre per le proprie capacità, grazie all'uso di varie tecniche quali disegno spontaneo, mini libri d'artista, collage, parole, riciclo, pittura e tecniche miste. Mettersi in gioco, intraprendere un piccolo lavoro artistico e poterlo condividere anche con i propri affetti è un piccolo passo verso la condivisione di emozioni.

“Play Therapy” – La terapia del sorriso

Campagna creata da **Associazione Gioco e Benessere in Pediatria ODV**

Il progetto

Il progetto mira a raccogliere fondi per sostenere l'Associazione Gioco e Benessere in Pediatria che ogni giorno si impegna per essere a fianco dei bambini ricoverati e delle loro famiglie, proponendo delle attività ludico educative di gruppo e anche degli interventi individuali operati dalle educatrici professionali. Le proposte di attività, giochi e laboratori sono progettate in modo da fornire ai bambini e ai ragazzi dei momenti di svago, di gioco nonché degli stimoli all'interno di uno spazio sicuro e accogliente, che permetta loro di esprimersi liberamente. I momenti di svago offerti quotidianamente da educatori e volontari possono aiutare a ridurre l'ansia, l'apatia e lo stress legati al ricovero, migliorando il benessere generale del bambino favorendo, così, il suo processo di guarigione.

È, inoltre, un grande aiuto per i bambini mantenere e sviluppare importanti abilità sociali ed emotive come la comunicazione, la risoluzione dei problemi e l'autoregolazione, al fine di mantenere la quotidianità delle relazioni anche al di fuori dell'Ospedale.

Vedere il cielo...col tocco delle mani

Campagna creata da **Planetario di Padova**

Il progetto

Il nostro progetto è un'evoluzione della divulgazione scientifica. I beneficiari sono tutte quelle persone ipovedenti e portatrici di disabilità visiva (in particolare di Padova e delle province limitrofe o in visita a Padova), che troppo spesso – purtroppo – vengono escluse dalle attività culturali della scienza.

Percorso “Adotta un’Associazione”

Accompagnamento ETS a pubblicare nella piattaforma CSV la loro pagina di raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali. La proposta è rivolta a piccole organizzazioni delle province di Padova e Rovigo.

Ore accompagnamento: **25**

Numero di campagne attive su sezione adotta: **5**

Fondi raccolti: **1.105** euro

Organizzazioni coinvolte: **5** (di cui 3 hanno seguito la formazione di base sul fundraising)

Numero donatori: **15**

Cofanetto solidale “Va’Buono!”

Ore accompagnamento: 0

Numero cofanetti venduti: 4

Fondi raccolti: 40 euro

Numero donatori: 3

Perché il volontariato è prima di tutto un dono.

Il cofanetto solidale, nato dall’esperienza di Padova Capitale Europea del Volontariato, unisce l’invito a sperimentarsi in un’esperienza di volontariato con un gesto di solidarietà a sostegno delle organizzazioni del territorio.

Il cofanetto Va’Buono! permette di regalare o regalarsi un’esperienza unica di impegno civico, accompagnando la persona alla scoperta del mondo del volontariato organizzato, con un supporto formativo e assicurativo per svolgere con serenità il proprio viaggio nella solidarietà.

Per facilitare la scelta, abbiamo pensato a 5 diversi cofanetti che indirizzano a 5 diverse esperienze di volontariato in ambito sociale, sportivo, ambientale, culturale o esperienze adatte a tutta la famiglia, per un’esperienza in compagnia di chi ami.

Dona tempo e beni

Numero richieste arrivate per “Dona Tempo”: **10**

Numero richieste arrivate per “Dona Beni”: **3**

Numero Cittadini/e: **13**

Dona tempo: le risorse più preziose per le associazioni e gli Enti del Terzo Settore sono le persone.

È grazie all’impegno delle volontarie e dei volontari che le organizzazioni non profit sono in grado di agire per il bene comune a fianco delle persone più fragili. Per questo la disponibilità di tempo, anche poche ore alla settimana o al mese, è fondamentale.

Il CSV di Padova e Rovigo garantisce un servizio di orientamento e accompagnamento agli aspiranti volontari per individuare l’organizzazione più adatta in base alle disponibilità e alle competenze della persona.

Ciascuna organizzazione si occupa della formazione specifica e dell'inserimento nel gruppo dei volontari, a volte dopo un periodo di affiancamento, soprattutto nel caso dei servizi più delicati o a contatto con l'utenza.

È possibile inoltre, in occasione di singole iniziative o progetti, sperimentarsi in un'attività sporadica di volontariato.

Dona beni: quello che a te può sembrare superfluo, ad altri può essere ancora molto utile

Se hai oggetti o attrezzature in buono stato che non usi più, puoi donarli ad un'organizzazione non profit del territorio.

In questo modo puoi dare nuova vita agli oggetti, in ottica anche di riuso e riciclo, e allo stesso tempo fornire un aiuto prezioso alle associazioni e agli enti del Terzo Settore che quotidianamente sono impegnati a favore della comunità.

Puoi ad esempio donare giocattoli, macchine da cucire, attrezzature informatiche, mobili, vestiario, ecc.

L'attivazione delle aziende – Il volontariato d'impresa

Numero richieste arrivate per scaricare la guida sul Volontariato Aziendale: **253** (di cui 45 aziende)

Numero ore erogazione (call con aziende per attivazione Volontariato Aziendale): **10**

Numero aziende che hanno attivato il Volontariato Aziendale: **2**

Numero associazioni coinvolte: **2**

Numero ore formazione per associazioni: **1** ora

- Alfercom con ass. Retake in Prato della Valle (Padova).
- Kroll con ass. Legambiente al Campo dei Girasoli (Padova).

Progetto Rotary Academy

Rotary Academy è un progetto nato nel 2022 che offre alle organizzazioni non profit un percorso di accompagnamento al fundraising. Obiettivo: facilitare l'acquisizione di nuove competenze attraverso il metodo del "learning by doing" per introdurre dentro l'ente un approccio strategico alla raccolta fondi e sperimentarlo nella pratica, attraverso l'applicazione di strumenti dedicati (ad esempio con una campagna di crowdfunding). Il percorso è realizzato e interamente

finanziato dai Rotary Club di Abano e Montegrotto, Camposampiero, Cittadella Alta Padovana, Padova Contarini, Padova Euganea e Padova Nord.

L'edizione 2023 dell'Academy ha visto la partecipazione del CSV di Padova e Rovigo come partner che ha messo a disposizione del progetto una sezione dedicata del sito donativo (<https://sostieni.csvpadovarovigo.org/rotary/>) che ha ospitato 7 campagne di crowdfunding di 7 associazioni:

Gruppo Alpini Ponte San Nicolò: Progetto "Ponte San Nicolò Cardioprotetto"

Aisfm - Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica ODV: Progetto "laboratorio giovani: dal dolore cronico alla cultura del dono"

Raccoglitori di Inciviltà Altrui ODV: Progetto i protagonisti del cambiamento siamo noi, le gocce"

Coordinamento di protezione civile parco colli euganei: Progetto "I giusti Dpi"

Aias Padova APS: Progetto "Vivere da soli!"

Scuola Triveneta Cani Guida APS: Progetto "Due occhi e quattro zampe donano libertà"

Amici del Cuore di Camposampiero ODV: Progetto "Salviamo una vita: combattere le morti per arresto cardiaco si può"

Fondazione Opera Edimar ONLUS: Progetto "Solidarietà Buona Come il Pane"

5.6 FORMAZIONE “SCUOLA DI VOLONTARIATO E LEGAME SOCIALE”

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

Dal documento di programmazione 2023

Per il 2023 il CSV di Padova e Rovigo ha intenzione di ampliare l'offerta formativa organizzata nell'ambito della Scuola di Volontariato e legame sociale “L. Tavazza” diversificando la proposta formativa per rispondere al meglio alle necessità non solo degli ETS ma anche di volontari, enti pubblici e cittadini.

L'offerta formativa sarà pertanto strutturata come segue:

1. Corsi strutturati, teorici/pratici miranti al trasferimento di competenze tecniche su tematiche di interesse trasversale a tutti gli ETS presso entrambe le sedi del CSV.
Questo il programma:
 - a) “Pianificare e sviluppare una campagna di crowdfunding e personal fundraising efficace”.
 - b) “La comunicazione esterna e l'organizzazione di eventi”.
 - c) “Trovare, gestire e motivare i volontari”.
 - d) “Laboratorio di progettazione”.
 - e) “La corretta tenuta amministrativa dell'associazione”.
 - f) “Il bilancio sociale partecipato”.
2. “Iniziamo bene” (ex “Orientiamo”): appuntamento periodico dedicato alle persone che vogliono costituire un'associazione. Incontri per associazioni in costituzione o neo costituite per fornire loro le informazioni di base.
3. “Incontri di aggiornamento e supporto agli ETS”: considerato che periodicamente emergono novità e problemi connessi all'applicazione della normativa o di determinati provvedimenti, viene previsto uno spazio periodico di aggiornamento e di supporto agli

ETS su tematiche da individuare di volta in volta, secondo le necessità, in linea con la programmazione 2023 di CSVnet. Alcuni argomenti già individuati:

- a. digitalizzazione delle organizzazioni: incontro di presentazione di PEC, SPID e Firma digitale, da realizzare in tre momenti dell'anno;
 - b. Runts Lab: laboratori per supportare le associazioni che si iscrivono al Runts nella compilazione delle istanze sul Registro;
 - c. focus sul bilancio, in occasione della data di scadenza della presentazione del bilancio;
 - d. transizione ecologica del Terzo Settore, momenti di approfondimento in modo che gli ETS possano contribuire alla diminuzione dell'impatto ambientale, alla lotta ai cambiamenti climatici, al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello internazionale (Agenda 2030).
4. "Appuntamenti culturali": la formazione non può prescindere dal fornire strumenti culturali in grado di promuovere quegli ideali di cittadinanza attiva e solidale verso cui le associazioni ed il volontariato sono chiamati a guardare. Sono previste quindi alcune occasioni d'incontro con personalità della cultura, del mondo del terzo settore o più semplicemente con testimoni del nostro tempo in grado di offrire ai partecipanti un ampio orizzonte di senso entro cui collocare l'impegno come volontari e come cittadini.
5. "Altre opportunità formative": la formazione che il CSV intende studiare ed erogare non è da intendersi esclusivamente verso i singoli ETS. Su richiesta potranno essere organizzati anche appuntamenti formativi in collaborazione con le municipalità delle due provincie, miranti a formare ed informare i dipendenti e/o le associazioni locali sulle novità normative o aggiornarli in merito a tematiche di volta in volta concordate.

Tale possibilità di aggiornamento è prevista anche per le reti associative che potranno concordare interventi formativi per i propri soci.

AREA COMUNICAZIONE ESTERNA E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI

L'area è stata pensata per dare ai partecipanti delle conoscenze e degli strumenti concreti da utilizzare sia nella pianificazione, organizzazione e gestione di eventi che nella comunicazione esterna delle attività della propria organizzazione. Si è parlato di cos'è un evento, di come si organizza, quali permessi è necessario chiedere e in seguito verranno approfonditi gli strumenti comunicativi facilmente utilizzabili nella comunicazione esterna dell'associazione, compresi i *social network*, per la promozione non solo degli eventi ma di tutte le attività.

Gli incontri si sono tenuti in presenza, dalle 18 alle 20, secondo questo calendario:

3 Maggio - Come organizzare al meglio un evento (*docente Luca Lideo*);

17 Maggio - Strategia, pianificazione e strumenti (semplici e gratuiti) per comunicare l'associazione (*docente Alberto Lucchin*);

24 Maggio - Comunicare attraverso i social network (*docente Alberto Lucchin*);

31 Maggio - Comunicare attraverso foto e video: consigli utili ed esercitazione per sfruttare al meglio il cellulare (*docente Alberto Lucchin*);

7 Giugno - Come comunicare un evento – esercitazione (*docente Alberto Lucchin*).

22 iscritti

20 formati

172 ore complessive frequentate

LABORATORIO AVANZATO PIANIFICARE E SVILUPPARE UNA CAMPAGNA DI CROWDFUNDING EFFICACE

Il modulo era rivolto alle organizzazioni non profit dei territori di Padova e Rovigo che desideravano testare sul campo l'ideazione, la gestione e lo sviluppo di una campagna di crowdfunding e di personal fundraising da caricare online sulla nuova piattaforma donativa di CSV Padova Rovigo: <https://sostieni.csvpadovarovigo.org>.

Il corso si è tenuto nelle seguenti date:

Rovigo

- 16, 23 e 30 gennaio,
- 13 e 27 febbraio.

Padova

- 19 e 26 gennaio,
- 2 e 16 febbraio,
- 2 marzo.

Nel corso degli incontri sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- “Scrivere il progetto, e il suo budget”.
- “Conoscere e coinvolgere la community”.
- “Identificare e pianificare le ricompense (i c.d. “reward”)”.

- “Sviluppare un piano editoriale integrato tra strumenti di comunicazione online e offline”.
- “Ringraziare i donatori”.
- “Trovare i personal fundraiser e organizzare gli eventi di promozione della campagna”.
- “Gestire il dopo campagna”.
- “Gestire privacy e trattamento dati in relazione alla campagna”.

Docenti: Silvia Aufiero, Alberto Lucchin, Giovanna Sgualdino.

22 iscritti

22 formati

210 ore complessive frequentate

DALLA GESTIONE DEI VOLONTARI ALLA LEADERSHIP: STRUMENTI INNOVATIVI PER IL COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI

A partire da una riflessione sui cambiamenti che stanno intervenendo sul tessuto sociale e motivazionale, gli incontri dell’area sono pensati per aiutare i partecipanti ad essere più consapevoli in merito ai fattori e alle dinamiche che possono aiutare a mantenere viva la motivazione, fornendo strumenti concreti per migliorare le dinamiche all’interno del gruppo associativo consentendo, così, d’intervenire in caso d’incomprensioni.

Questo il calendario degli incontri che si sono tenuti dalle 18 alle 20

1 marzo - “I valori del Volontariato in un contesto in cambiamento: le motivazioni che spingono all’impegno”;

15 marzo - “Come cercare nuovi Volontari e accoglierli al meglio all’interno dell’organizzazione”;

29 marzo - “La gestione dei Volontari e gli strumenti di risoluzione creativa dei conflitti”;

12 aprile - “Leadership e gestione delle organizzazioni di Volontariato”;

26 aprile - “Volontariato e inclusione”.

Docenti: Ilaria Ferraro, Mario Polisciano

22 iscritti

22 formati

210 ore complessive frequentate

AREA LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

Il laboratorio voleva fornire ai volontari le competenze di base per potersi approcciare consapevolmente alla progettazione in ambito sociale, in modo da sviluppare una buona conoscenza circa tutte le componenti del processo di progettazione.

L'approccio usato nel laboratorio è stato quello del *Design Thinking*, un approccio innovativo alla risoluzione di problemi e all'ideazione di nuove soluzioni, centrate sui bisogni delle persone (*human centered design*) e sullo sviluppo di intuizioni per soddisfare tali bisogni ed esigenze. Le lezioni saranno per lo più realizzate in modalità laboratoriale in modo da far sperimentare questa nuova modalità operativa

Il corso si è tenuto dalle 09:30 alle 12:30, nelle seguenti date:

Rovigo

- 6, 13, 20 e 27 maggio.

Padova

- 4, 11 e 25 marzo,
- 1 aprile.

Nel corso degli incontri sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- "Introduzione al Design Thinking e metodi di analisi del problema";
- "Personas canvas, formulazione delle sfide a partire dal bisogno e definizione dell'idea";
- "Progettiamo l'esperienza dell'utente: User's Journey Map";
- "Elementi di sostenibilità: Il Business Model Canvas".

Docente: Stefano Cedrone.

21 iscritti

17 formati

180 ore complessive frequentate

AREA RACCOLTA FONDI DI BASE

La raccolta fondi è un tema sempre più attuale per le organizzazioni, in particolare quelle piccole che si trovano spesso in difficoltà nella realizzazione dei loro progetti. L'area si proponeva di sviluppare capacità e conoscenze tecniche inerenti alla raccolta fondi, intesa non solo come un

mero reperimento di risorse, ma come l'insieme delle attività che l'organizzazione non profit attua per creare rapporti significativi finalizzati al reperimento di risorse economiche, materiali e umane.

Nel corso degli incontri sono stati affrontati i seguenti argomenti:

4 settembre - "Introduzione al fundraising: cos'è, come funziona e quali opportunità genera nelle organizzazioni".

11 settembre - "La cassetta degli attrezzi: i principali strumenti di raccolta fondi".

18 settembre - "Donatori e database: come avere cura del patrimonio relazionale dell'organizzazione e farlo crescere nel tempo".

Gli incontri sono svolti online, dalle 18:00 alle 20:00

Docente: Silvia Aufiero.

14 iscritti

14 formati

84 ore complessive frequentate

AREA AMMINISTRATIVA

Contabilità, bilancio, assicurazione e privacy creano spesso molti dubbi e altrettante paure nelle volontarie e nei volontari che si impegnano nella gestione di un'associazione. Gli incontri si propongono di fare chiarezza e dare degli strumenti concreti per gestire in autonomia e con più sicurezza questi aspetti.

Nel corso degli incontri sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- Contabilità e bilancio 1
- Contabilità e bilancio 2
- Libri sociali
- PEC, SPID e Firma digitale
- La privacy

Gli incontri si sono svolti dalle 18:00 alle 20:00 con il seguente calendario:

Rovigo

- 11 e 25 ottobre,
- 15 e 29 novembre,
- 13 dicembre.

Padova

- 4 e 18 ottobre,
- 8 e 22 novembre,
- 6 dicembre.

Docenti: Maristella Bortolozzo, Luca Dall'Ara, Sonia Rizzati, Giovanna Sgualdino, Alberto Lucchin.

30 iscritti

23 formati

220 ore complessive frequentate.

INCONTRI PERIODICI “ORIENTIAMO”

Incontri destinati a quanti sono interessati a creare un'associazione, o l'hanno creata da poco, miranti a fornire le informazioni di base ed offrire un momento di scambio. La partecipazione all'incontro collettivo, erogato online a cadenza mensile, tranne nei mesi di luglio e agosto, è propedeutica alle successive consulenze dedicate.

Gli incontri sono stati realizzati online dalle 17:30 alle 19:30, con il seguente calendario:

13 gennaio, 10 febbraio, 10 marzo, 14 aprile, 12 maggio, 9 giugno, 14 luglio, 8 settembre, 6 ottobre, 10 novembre, 15 dicembre.

Docente: Giovanna Sgualdino.

147 iscritti

147 formati

294 ore complessive frequentate

RUNTS LAB

Il Centro Servizio Volontariato di Padova e Rovigo per facilitare le associazioni e gli ETS che intendevano iscriversi o che stavano trasmigrando al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha erogato un nuovo servizio di affiancamento.

Si è trattato di un laboratorio tecnico-pratico, in presenza, che consisteva nell'affiancamento di un operatore CSV per la compilazione di un'istanza di iscrizione, di variazione dati, o deposito del bilancio nella piattaforma informatica del RUNTS. I partecipanti hanno imparato ad utilizzare correttamente la piattaforma del RUNTS, accedendo con il proprio SPID al portale e ad inoltrare le

pratiche agli uffici territoriali del RUNTS, firmando digitalmente con la propria firma digitale in formato CAAdES.

I laboratori si sono tenuti dalle ore 16 alle 18 con il seguente calendario:

Rovigo

- 5, 19, 23 e 26 gennaio;
- 21 febbraio;
- 2, 4 e 21 marzo;
- 17 maggio;
- 29 giugno;
- 3 e 24 agosto;
- 8 e 16 novembre;
- 14 dicembre.

Padova

- 12 e 24 gennaio;
- 2 e 9 febbraio;
- 23 marzo;
- 5 e 20 aprile;
- 18 maggio;
- 8, 20 e 27 giugno;
- 18 luglio;
- 2 e 22 agosto;
- 24 e 30 ottobre;
- 20 novembre;
- 4 dicembre.

Docenti: Elena Festa, Sonia Rizzati,

143 iscritti

143 formati

276 ore complessive frequentate

FORMAZIONE “VERIF!CO”: PRIME CONFIGURAZIONI E MODULO ANAGRAFICHE

Il CSV di Padova e Rovigo ha proposto agli ETS delle province di Padova e Rovigo un progetto a supporto dell'utilizzo del gestionale “Verif!co”.

Per l'anno 2023, oltre ai tradizionali servizi gratuiti forniti quotidianamente dallo staff, il CSV di Padova e Rovigo ha dato risposta alle molteplici richieste di assistenza in materia amministrativa e contabile da parte di molti ETS di piccole e medie dimensioni attraverso uno strumento gestionale operativo finanziato con risorse proprie. Il progetto prevedeva oltre all'assegnazione del pacchetto gestionale, una formazione iniziale sull'utilizzo di tale strumento e la costituzione di gruppi di lavoro collaborativi.

L'incontro di formazione si è tenuto il 12 dicembre scorso per la durata di **2** ore ed ha coinvolto **16** partecipanti.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER DIRIGENTI E ASPIRANTI DIRIGENTI DEI CSV - CENTRI SERVIZIO VOLONTARIATO

Far parte del Consiglio Direttivo di un ente complesso del Terzo Settore, quale il CSV, è una responsabilità importante per la quale è necessario essere formati. Non solo in quanto la nuova normativa, prevista dalla riforma, chiede una revisione delle modalità di gestione degli enti del Terzo settore e un cambiamento di prospettiva in coloro che li governano, ma anche e soprattutto per essere pronti alle sfide che i CSV e gli Enti del Terzo Settore saranno chiamati ad affrontare. La scuola prevede un programma articolato, pensato per fornire non solo le conoscenze e gli strumenti necessari per dirigere un'organizzazione di Volontariato in modo consapevole e responsabile ma anche per acquisire e/o consolidare le competenze necessarie allo svolgimento efficace del ruolo di consigliere. Destinatari dell'intervento formativo sono le volontarie e i volontari delle associazioni.

Il corso è iniziato nel 2023 e proseguirà nel 2024, questo è stato il calendario per l'anno 2023:

14 ottobre 2023 - “Il volontariato in Italia oggi: caratteristiche e tendenze - Il funzionamento del Consiglio direttivo e il suo ruolo di indirizzo; il ruolo di Consigliere del CSV: responsabilità insite nell'esercizio del ruolo strategico”.

4 novembre 2023 - “Il sistema CSV negli anni- Storia ed evoluzione dei CSV- L'impatto della riforma del III settore sui CSV (finanziamenti, ONC e OTC)”.

Docenti: Casagrande Giorgio, Seminati Alessandro.

12 iscritti

12 formati

69 ore complessive frequentate

PRESENTAZIONE BANDO REGIONE VENETO

Incontro svolto per presentare alle associazioni “l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, in attuazione dell'Accordo di programma 2022 - 2024. Risorse annualità 2022”.

L'incontro si è tenuto on line il 13 e il 15 maggio 2023 dalle 15:00 alle 18:00.

Docente: Ilaria Ferraro

34 iscritti

34 formati

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Nell'ambito della scuola di volontariato e legame sociale Luciano Tavazza il CSV di Padova e Rovigo ha proposto un corso di primo soccorso livello base per i volontari afferenti alle Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale. Il corso si è svolto in 3 incontri di 4 ore ciascuno. Per la consegna dell'attestato, si è richiesta la partecipazione a tutto il ciclo formativo.

Nel Comune di Taglio di Po con il seguente calendario:

- 30 maggio, dalle 14:30 alle 18:30;
- 6 giugno, dalle 14:30 alle 18:30;
- 13 giugno, dalle 14:30 alle 18:30.

Nella sede di Rovigo con il seguente calendario:

- 27 maggio, dalle 9:00 alle 13:00;
- 10 giugno, dalle 9:00 alle 13:00;
- 17 giugno, dalle 9:00 alle 13:00.

11 iscritti

11 formati

FORMAZIONE INTERNA

Il CSV di Padova e Rovigo lavora in un'ottica di crescita continua anche delle competenze del proprio personale, tale impegno si realizza in modo strutturato dal 2023 con la creazione di un'Academy, contenitore culturale in cui periodicamente vengono sviluppati temi inerenti al privato sociale con approfondimenti specifici su materie tecniche di competenza degli operatori.

Gli appuntamenti collettivi nel 2023 sono stati i seguenti:

1. Giornata nazionale di studi Narrazioni "altre": le narrazioni del male che fanno bene alla società;
2. Elementi di progettazione;
3. Presentazione del regolamento amministrativo e l'uso di Canva;
4. Il bilancio sociale;
5. Social Welfare District;
6. Il Runts;
7. La Privacy;
8. Elementi di bilancio per gli ETS;
9. Le novità sul Servizio Civile Universale;
10. Elementi di Crowdfunding e la piattaforma donativa del CSV di Padova e Rovigo;
11. La riforma dello sport.

Il totale delle ore dedicate all'academy nell'anno 2023 sono state 32. Vi sono stati, inoltre ulteriori momenti formativi destinati a singoli operatori sui seguenti temi:

12. "Regime fiscale e contabile di associazioni ed ETS: cosa c'è da sapere – corso base" – Confinionline;
13. "Terzjus - la riforma terzo settore. Dalla regolazione alla promozione";
14. "Contabilità Enti del Terzo Settore – Domande e Risposte";
15. "Formazione sul regime fiscale degli ETS";
16. "Lessons learned - percorso di Capacity Building dedicato agli Enti iscritti all'Albo del Servizio Civile Universale, nell'ambito della Misura 1.7.1, (Servizio Civile Digitale)";
17. "Corso sul tutoraggio";
18. "DESI e Comunicazione (Servizio Civile Digitale)";
19. "Project management (Servizio Civile Digitale)";
20. "La sfida delle competenze per l'inclusione digitale";
21. "GCSV: Il nuovo layout del Modulo Erogazioni";

22. “Pronto Assicurazione: Fai chiarezza sulle questioni assicurative più importanti per i volontari e passa l'estate in tranquillità!”;
23. “Corso OLP I livello”;
24. “Corso di aggiornamento per selettrici e selettori”;
25. “Creiamo volantini, manifesti e grafiche per i social: facile con Canva”;
26. “Presentazione del progetto Verif!co 2023”;
27. “Presentazione Verif!co Maxi e webinar portale di gestione Verif!co per i CSV”;
28. “Iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore... e ora?”;
29. Gestionale Csv: stato avanzamento programmazione (SAP);
30. incontro informativo del 9 maggio sulla Circolare avvii 2023;
31. “Servizio Civile Digitale”: partecipare all’iniziativa;
32. “Participatory Action Research (PAR) per la pratica della co-progettazione e dello sviluppo di competenze nell’ambito del Servizio Civile Universale”;
33. “La fiscalità delle associazioni: a che punto siamo arrivati nel percorso di riforma del Terzo Settore”;
34. “Question time su bilancio consuntivo (Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo)”;
35. “Gestisci il tuo Ente - Il rendiconto per cassa per gli Ets con entrate inferiori a € 220.000,00”;

5.7 CONSULENZA

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

Dal documento di programmazione 2023

L'attività di consulenza è trasversale a tutte le aree di competenza del CSV e coinvolge, in diversa misura, e per le relative competenze, tutti gli operatori e tutti i consulenti del CSV.

A seguito dell'inizio della operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al consolidamento della trasmigrazione di ODV e APS dai precedenti registri regionali al nuovo RUNTS, si rileva la necessità di fornire maggior supporto e accompagnamento agli enti nell'espletamento degli obblighi di legge derivanti dall'iscrizione.

Anche in conseguenza del nuovo Registro, si rende necessaria la piena conoscenza e l'utilizzo degli strumenti informatici da parte degli ETS (fra cui indirizzo PEC, SPID, CIE, Firma digitale). Il CSV intende predisporre un'aula virtuale dedicata per lo svolgimento di incontri in remoto degli ETS.

Accanto a questi nuovi adempimenti, permane la necessità di dare risposta a tutte le altre tipologie di richieste in merito ad aspetti giuridici, amministrativi, fiscali ma anche di comunicazione, progettuali e di altro tipo che riguardano la gestione di un Ente del Terzo Settore nonché di orientare i cittadini che intendono costituire una nuova organizzazione verso la tipologia giuridica più appropriata.

Nello specifico, l'attività consulenziale si concretizzerà in:

- presa in carico delle richieste di consulenza mediante accesso ad area riservata con l'ausilio del CRM in dotazione al centro o inoltrate tramite posta elettronica o telefono;
- erogazione di consulenze gratuite in presenza, in modalità telefonica o telematica rivolte alle associazioni in costituzione e agli ETS iscritti al RUNTS o potenziali tali;
- predisposizione e fornitura di materiali informativi e strumenti operativi (modulistica, normative, vademecum, pubblicazioni e video guide aggiornate);

- supporto e accompagnamento alla compilazione delle istanze nel Registro Unico, nonché supporto agli ETS che ricevano rilievi o richieste di integrazione da parte degli Uffici del RUNTS, in seguito all'espletamento delle suddette pratiche.

Inoltre, il servizio di consulenza si integrerà con i servizi di animazione territoriale, di comunicazione, di progettazione e di formazione tramite l'organizzazione di incontri di aggiornamento sul territorio e incontri specifici sugli aspetti amministrativo-contabili nell'ambito della "Scuola di Volontariato e Legame Sociale L. Tavazza". Particolare attenzione verrà posta al trasferimento di competenze specifiche riguardanti la mitigazione dell'impatto ambientale delle attività associative e l'avvio di percorsi di transizione ecologica per gli ETS.

Tutti i servizi rientranti nella "consulenza qualificata" saranno erogati in forma gratuita e nel rispetto dei principi espressi nell'art. 63 del CTS con particolare riguardo all'economicità, privilegiando l'erogazione con risorse proprie, all'efficienza ed efficacia e all'integrazione, collaborando con gli altri CSV della Regione condividendo informazioni e materiali soprattutto in materia di adempimenti connessi al RUNTS. Verrà pertanto effettuata, in sinergia con gli altri CSV del Veneto, la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto tra gli operatori dei CSV responsabili per l'area consulenza per l'aggiornamento continuo, lo scambio di informazioni e prassi e per approfittare di eventuali occasioni di ottimizzazione degli investimenti in questa area.

In linea di massima i servizi di consulenza qualificata saranno erogati a tutti gli ETS e potenziali tali aventi sede legale nelle province di Padova e Rovigo, cercando nello stesso tempo di prestare maggiore attenzione a tutte quelle organizzazioni di piccole dimensioni e non affiliate a reti associative e dunque prive di altri punti di riferimento.

Promuovere il volontariato per il CSV significa fornire un'assistenza qualificata, continuativa e gratuita alle associazioni e agli Enti del Terzo Settore.

Il settore consulenza del CSV di Padova e Rovigo nel 2023 ha operato con servizi rivolti ad associazioni, volontari, cittadini e istituzioni per facilitare l'acquisizione di corrette e virtuose prassi gestionali e operative, favorendo l'incremento delle conoscenze e la capacità di autonomia del singolo ente rispetto alla presa in carico di aspetti giuridici, amministrativi e gestionali, fiscali, assicurativi e relativi all'ambito disciplina del lavoro e sicurezza.

La consulenza nel 2023 si è sviluppata in un insieme di servizi diversificati per poter così rispondere alle diverse esigenze delle associazioni e degli Enti del Terzo Settore, a partire dalla fase di costituzione. In base ai bisogni a cui è necessario rispondere i servizi si sono sviluppati in consulenze individuali, consulenze di gruppo, formazione specifica, percorsi di affiancamento.

L'obiettivo generale del CSV di Padova e Rovigo è stato di affiancare le associazioni per favorire la loro autonomia gestionale.

Gli obiettivi sono stati i seguenti:

- Agevolare e accompagnare la costituzione e la gestione delle associazioni di volontariato e degli ETS della provincia di Padova e di Rovigo;
- supportare il processo di trasformazione determinato dalla Riforma del Terzo Settore e accompagnamento all'accesso ai nuovi registri;
- supportare agli Enti di tipo associativo nel monitoraggio dello stato della vita associativa in ambito giuridico-legale, amministrativo-fiscale e gestionale;
- promuovere attività formative congiunte con le istituzioni locali per la diffusione di contenuti riguardanti la Riforma del Terzo Settore;
- collaborare con gli enti pubblici per un supporto congiunto finalizzato alla piena operatività delle associazioni sul territorio.

Sportello di consulenza

Lo sportello di consulenza, attivo a Padova e Rovigo, su richiesta, è stato un servizio gratuito che ha permesso di affrontare le questioni e le problematiche più ricorrenti nella vita associativa.

Tra questi:

- Trasformazione in Ente del Terzo Settore e adeguamento atti al Codice del Terzo Settore;
- verifica e invio delle pratiche di iscrizione al registro regionale al Registro unico del Terzo Settore;
- attività informativa sulla normativa privacy con supporto alla predisposizione dei documenti e della modulistica relativi ad:
 - Aspetti amministrativi e contabili;
 - Aspetti legati a rapporti di lavoro;
 - Gestione dei volontari e assicurazione.

Nell'Area Riservata del sito sono state riepilogate e rese accessibili le principali normative di riferimento e un elenco di modulistica utile, suddivisa per adempimento: costituzione associazione, registrazione atti all'Agenzia delle Entrate, 5 Per Mille, ecc. Questa sezione ha permesso all'associazione, in autonomia, di recuperare la principale modulistica utile, eventualmente in seguito alla consulenza ricevuta.

Le richieste di supporto che sono pervenute ai consulenti nel 2023 riguardano i seguenti contenuti:

TIPOLOGIA	VAL NUM	VAL %
Assistenza "Verifico"	27	0,43
Attivazione firma digitale	2	0,03
Consulenza - assistenza	5	0,08
Consulenza - comunicazione	6	0,10
Consulenza - Digitalizzazione	25	0,40
Consulenza - Migrazione ODV e APS al RUNTS	268	4,27
Consulenza - Organizzativa	9	0,14
Consulenza - Progettuale	30	0,48
Consulenza - Ricerca fondi fund raising	18	0,29
Consulenza - strategica	5	0,08
Consulenza assicurativa /lavoro retribuito	2	0,03
Consulenza f. - 5 per mille	98	1,56
Consulenza f. - Contabilità e bilancio	204	3,25
Consulenza f. - fiscale	182	2,90
Consulenza f. - Modello EAS	20	0,32
Consulenza g. - Convenzioni e contratti	7	0,11
Consulenza g. - Adeguamento statuto	79	1,26
Consulenza g. - Costituzione nuova organizzazione	92	1,46
Consulenza g. - Iscrizione a RUNTS	153	2,44
Consulenza g. - Libri e organi sociali	120	1,91
Consulenza g. - Personalità giuridica	11	0,18

Consulenza g. - Privacy	11	0,18
Consulenza g. - Redazione / adeguamento statuto	52	0,83
Consulenza g. - Scioglimento e/o devoluzione del patrimonio	42	0,67
Consulenza g. - Supporto nell'inserimento di un'istanza 5 per mille nel RUNTS	34	0,54
Consulenza g. - Supporto nell'inserimento di un'istanza di cancellazione dal RUNTS	3	0,05
Consulenza g. - Supporto nell'inserimento di un'istanza di deposito bilancio nel RUNTS	150	2,39
Consulenza g. - Supporto nell'inserimento di un'istanza di variazione nel RUNTS	190	3,03
Consulenza generica	85	1,35
Consulenza giuridica	7	0,11
Consulenza in materia di lavoro nel terzo settore	10	0,16
Consulenza informativa	24	0,38
Consulenza s. - Sicurezza sul lavoro	6	0,10
Download - Documentazione fundraising	6	0,10
Download - Documentazione progettazione	172	2,74
Download Documentazione Consulenza	3.905	62,18
Informazione - solidarietà aiuti di varia natura	3	0,05
Informazioni su associazione a cui donare abiti usati	1	0,02
Promozione - Orientamento al volontariato	4	0,06
Promozione - Orientamento al volontariato - servizio civile	211	3,36
Verifica iscrizione associazioni a RUNTS	1	0,02
TOTALE COMPLESSIVO	6.280	100,00

I principali beneficiari dei servizi di consulenza sono stati gli enti non profit (in particolare Enti non iscritti al RUNTS e ODV iscritte al RUNTS, rispettivamente 40% e 38% del bacino

dell'utenza. Vi è poi una percentuale del 21% di APS iscritte al RUNTS ed un numero esiguo di "altri enti iscritti al RUNTS": 0,2%

ENTI NON PROFIT	911	85,1
PERSONE FISICHE	144	13,4
SOGGETTI PRIVATI	7	0,7
ENTI PUBBLICI	9	0,8
TOT ANAGRAFICHE	1.071	100,0

ODV ISCRITTE AL RUNTS	349	38,2
APS ISCRITTE AL RUNTS	193	21,2
ALTRI ETS ISCRITTI AL RUNTS	2	0,2
ORGANIZZAZIONI NON ISCRITTE AL RUNTS	367	40,5
TOT ENTI NON PROFIT	911	100

Infine, da uno sguardo alla qualifica di "socio del CSV", si evince che i servizi di consulenza sono stati erogati principalmente ai "non soci" e solo per il 28,2 % alle organizzazioni socie.

ENTI NON PROFIT ODV SOCI CSV	225	24,8
ENTI NON PROFIT APS SOCI CSV	31	3,4
ENTI NON PROFIT NON SOCI	655	71,8
TOT ENTI NON PROFIT	911	100

Valutazione del servizio:

- 0,5% Poco soddisfatto
- 3,8% Abbastanza soddisfatto
- 17,4% Soddisfatto
- 78,3% Molto soddisfatto

5.8 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

- servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

Dal documento di programmazione 2023

L'area comunicazione e informazione utilizza diversi canali e strumenti di comunicazione che permettono, di volta in volta, di raggiungere target diversificati a seconda del messaggio da veicolare e dei tempi a disposizione, nell'ottica di massimizzare il risultato con una attenzione all'ottimizzazione delle risorse, grazie anche al confronto a livello nazionale con la Community dei comunicatori di CSVnet e le opportunità di visibilità e gli accordi avviati a livello nazionale da CSVnet.

I canali che utilizza il CSV di Padova e Rovigo sono:

1. Sito istituzionale con sezione "approfondimenti" e "calendario attività ed eventi": www.csvpadovarovigo.org;
2. Newsletter settimanale ad indirizzario che comprende associazioni, stakeholder e cittadini;
3. Newsletter associazioni (ODV e APS);
4. Lettera cartacea ai soci (ODV e APS);
5. Social: Facebook;
6. Social: Instagram;
7. Social: Twitter;
8. Social: LinkedIn;
9. Social: Youtube;
10. Attività di ufficio stampa (*comunicati stampa e conferenze stampa, anche come servizio per gli ETS*);
11. Inserzioni su stampa locale e social (*per promuovere campagne/eventi di particolare rilievo*);
12. Inserti redazionali in quotidiani/settimanali locali e nazionali;
13. Pubblicazioni;

14. Podcast/trasmissioni web/trasmissioni radiofoniche (*realizzati in proprio o in collaborazione con testate web o radio del territorio*);
15. VDossier.

Tipologia di servizi

Siti web

- **www.csvpadovarovigo.org**

Sito istituzionale del CSV di Padova e Rovigo, portale dedicato ai cittadini ed alle associazioni della provincia di Padova e Rovigo, che offre formazione, promozione, progettazione sociale e consulenza per coloro che vogliono contribuire seriamente ed in modo etico alla crescita delle attività sociali nel territorio. **74.098** utenti raggiunti.

- **www.solidaria.eu**

Sito dedicato all'omonimo festival. Solidaria vuole essere uno sguardo verso il futuro; un futuro "fatto di comunità", in cui ciascuno si senta parte di un tutto, in cui la solidarietà costituisca una necessità dell'individuo più che un dovere, in cui si sappia guardare agli altri ed all'ambiente come un fine e mai come un mezzo.

- **www.10000ore.it**

Sito dedicato al progetto 10.000 ore di solidarietà in cui giovani dai 14 ai 30 anni collaborano per realizzare un progetto concreto di volontariato durante un'intera giornata. Per i partecipanti si tratta di un'opportunità per impegnarsi in attività di carattere sociale, ambientale, civico o educativo, conoscere nuove realtà del Terzo Settore attive nel territorio e incontrare altri coetanei in un contesto che favorisce la socializzazione. Per gli enti accoglienti, l'iniziativa è un'occasione per venire a contatto con potenziali nuovi volontari, oltre ad avere visibilità attraverso i media e i social media che saranno utilizzati per comunicare l'evento.

- **<https://maratonafotograficapadova.weebly.com/>**

Sito dedicato alla maratona fotografica di Padova, che si svolge in concomitanza con la Festa provinciale del Volontariato e rappresenta da anni un momento di festa e di aggregazione sociale nel nome della fotografia. Attraverso gli sguardi di tanti appassionati di fotografia si celebra la città di Padova e l'impegno dei suoi cittadini nel mondo del volontariato.

■ <https://sostieni.csvpadovarovigo.org/>

Sito donativo, opportunità per far crescere associazioni, progetti, processi e idee per il bene comune nel territorio delle province di Padova e Rovigo. 5.622 utenti raggiunti.

Newsletter

La newsletter viene inviata settimanalmente ed integrata da invii di newsletter speciali in occasione di eventi rilevanti, raggiunge migliaia di indirizzi di associazioni e cittadini che hanno manifestato interesse verso i temi del terzo settore.

Newsletter alle ODV e APS. È stata istituita una newsletter su temi specifici di loro interesse che viene inviata alle categorie di associazioni di cui sopra.

Materiali e notizie, newsletter inviata il venerdì a Staff e Direttivo contenente aggiornamenti su ciò che è accaduto in settimana e ciò che è in programma.

Social network

Facebook, LinkedIn, Youtube, Instagram, Twitter

Il CSV di Padova e Rovigo utilizza i canali dei principali social network, in cui pubblica contenuti relativi ad eventi ed iniziative proprie e del mondo del volontariato.

Inserzioni pubblicitarie

Nel corso del 2023, così come negli anni precedenti, si è fatto ricorso svariate volte alle testate nazionali e locali per pubblicare inserzioni promozionali.

Giornali e carta stampata

La relazione con le maggiori testate giornalistiche locali e talvolta nazionali ricopre un ruolo molto importante per l'area comunicazione del CSV, il quale diffonde comunicati stampa in occasione dei più importanti eventi.

Conferenze stampa

Vengono di norma organizzate per la presentazione degli avvenimenti più rilevanti. Inserito per La Difesa del Popolo Il CSV di Padova e Rovigo pubblica, approfondimenti sul mondo del volontariato padovano, nell'inserito mensile del settimanale "La Difesa del popolo".

V Dossier

Il CSV di Padova e Rovigo collabora alla redazione di Vdossier, la rivista di approfondimento edita da undici centri di servizio per il volontariato, che fonda i suoi principi sul

presupposto che non c'è sviluppo e promozione del volontariato se non si incentiva la cultura del dono, la quale nutre il seme della solidarietà, accresce i valori della gratuità e altruismo, cementa relazioni in comunità più inclusive, costruisce una società civile più equa, più coesa, più giusta. In una formula: più a misura di persona

Rassegna stampa

Viene effettuata giornalmente sugli articoli inerenti al Terzo Settore in Veneto.

Social network

- **Facebook**

Facebook è sicuramente il social network più utilizzato per diffondere l'attività del centro e dare voce alle innumerevoli iniziative delle associazioni padovane. La pagina facebook del CSV di Padova e Rovigo è "facebook.com/CSVPadovaRovigo".

Il profilo è stato attivato nel 2010. Vengono pubblicati circa 434 post in un anno.

Nel 2023 ha avuto 6509 follower ed ottenuto 5692 like.

La pagina di Solidaria ha contato 2624 follower e 1890 like

- **Youtube**

Il CSV di Padova e Rovigo pubblica su Youtube dal 2011 Vi sono 1750 iscritti. Sono stati pubblicati 20 video. Le visualizzazioni sono 24331.

Il canale di Solidaria ha pubblicato 2 video e vi sono state 42 visualizzazioni

- **Instagram**

Strumento di comunicazione rivolto principalmente ad un pubblico giovane, è stato attivato nel 2017. Nel 2023 i followers sono stati 2275 Vengono pubblicati circa 340 post nel 2023.

Nell'account di Solidaria vi erano nel 2023 993 follower e 960 like

- **Twitter**

È stato attivato nel 2011, attualmente conta 1179 followers. Il CSV inoltre segue 824 contatti.

- **Linkedin**

È stato attivato nel 2019, attualmente conta 508 followers. Vi sono 13 contenuti pubblicati; 6 sul profilo di Solidaria.

5.9 RICERCA E DOCUMENTAZIONE

L'art 63 comma 2 Codice Unico Terzo Settore i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale.

Dal documento di programmazione 2023

Nel 2023 verrà redatto l'annuale Report sul volontariato di Padova e Rovigo, che conterrà l'analisi quantitativa degli aspetti salienti dell'associazionismo dei territori di riferimento, frutto dell'elaborazione di quanto contenuto nella banca dati ed una visione a livello nazionale sul Terzo settore (aspetti socio-demografici, aspetti economici etc.) in chiave di raffronto e ispirazione. Il Report conterrà la seconda fase dell'indagine sul valore sociale aggiunto, ricerca iniziata l'anno precedente come progetto pilota.

Il percorso di "rimotivazione" per le associazioni che hanno preso parte all'indagine sulla percezione del "valore sociale aggiunto" apportato dall'impegno volontario, realizzato in collaborazione con l'Università di Padova nel 2022, proseguirà con accompagnamenti personalizzati volti a facilitare la ri-organizzazione interna degli enti, con l'ulteriore obiettivo di rafforzare il supporto del CSV.

Nel 2023 il percorso di elaborazione del bilancio sociale relativo all'anno di attività 2022 sarà utilizzato come pretesto operativo per un percorso di condivisione con gli ETS del territorio, per trasmettere loro capacità e competenze necessarie all'elaborazione dei loro stessi bilanci sociali. Per rinforzare questo processo di apprendimento attivo, proseguirà anche il percorso formativo per le associazioni sulla redazione del bilancio sociale.

Per sostenere gli ETS del territorio nella loro capacità di applicare dei sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, verrà attivato un percorso di elaborazione di un "modello" di monitoraggio, potenzialmente applicabile nelle diverse situazioni operative e progettuali.

L'indagine sul valore sociale aggiunto proseguirà anche nel 2023 allargando il suo bacino in un lavoro congiunto con il CSV di Verona e in raccordo con CSVnet.

Il concetto di "valore sociale aggiunto" vuole apportare un nuovo paradigma che possa contribuire con un nuovo paradigma al percorso sulla valutazione dell'impatto sociale le cui metodologie attualmente disponibili e usate sono state progettate partendo dal punto di vista delle imprese basate sul profitto.

La terminologia, la misurazione delle prestazioni, il rapporto costi-benefici, l'investimento e così via sono termini e costrutti coerenti con il linguaggio e i principi dell'economia, basata sui valori di profitto e monetari, inadatti e poco coerenti per valutare un fenomeno complesso come il valore e l'impatto sociale nelle organizzazioni di volontariato.

Anche in seguito alla riforma del Terzo Settore e delle Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale del 23 luglio 2019, le organizzazioni del Terzo Settore hanno mostrato un crescente interesse a diventare più trasparenti e fornire informazioni sulla loro capacità di impattare sui contesti sociali attraverso la creazione di Valore Sociale e in particolare di Valore Sociale Aggiunto, ossia specifico della sua mission.

L'obiettivo di questo percorso-indagine è pertanto quello di capire - usando una nuova metodologia di misura - l'impatto sociale (in termini di Valore Sociale Aggiunto, extra-economico) prodotto dalle associazioni che sia coerente con i loro mandati, i loro valori e la loro storia.

Il Valore Sociale Aggiunto riflette i benefici che le organizzazioni senza scopo di lucro producono in termini di beni relazionali che influenzano il benessere dei loro membri e beneficiari, nonché il benessere della comunità nel suo complesso, generando Capitale Sociale.

È quindi importante porre al centro dell'analisi e della sua rilevazione/valutazione il concetto di "bene relazionale", proprio come esito del Valore Sociale Aggiunto. Senza una definizione precisa e *operazionalizzabile* di questi concetti non sarebbe possibile identificare coerentemente il campo di analisi e quali indicatori usare.

Il percorso consiste in 3 fasi: somministrazione di un questionario a presidenti e volontari delle associazioni che parteciperanno al percorso, interviste strutturate ad attori strategici che conoscono singolarmente l'organizzazione, redazione report e permette di indagare in particolare 6 dimensioni:

SENSO DI COMUNITÀ - Connessione con i membri dell'organizzazione

IDENTIFICAZIONE - con l'organizzazione, ovvero l'orgoglio di farne parte

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO - L'investimento dell'organizzazione nei suoi membri, in termini di benessere e sviluppo di competenze

SOSTEGNO - Qualità delle relazioni interne e del sostegno sociale ricevuto

PARTECIPAZIONE e INFLUENZA - L'essere coinvolti e contribuire ai processi decisionali dell'organizzazione

Ricerca

Come ogni anno anche nel 2023 l'area documentazione e ricerca ha realizzato e pubblicato il Bilancio sociale relativo all'anno economico 2022, frutto della condivisione e della messa in rete dei diversi uffici; i dati sono forniti tramite lo strumento gestionale adottato dal CSV nel 2021; tale piattaforma contiene le informazioni dettagliate su tutti i servizi erogati, oltre che una nutrita banca dati relativa alle associazioni presenti nei territori delle due province.

Da alcuni anni si è deciso di investire nell'area "ricerca" realizzando alcune ricerche che hanno trovato collocazione all'interno delle pubblicazioni digitali del CSV.

Nel 2023 è stato realizzato e pubblicato l'annuale Report sul volontariato contenente l'analisi quantitativa degli aspetti salienti dell'associazionismo dei territori di riferimento, frutto dell'elaborazione di quanto contenuto nella banca dati ed una visione a livello nazionale sul Terzo settore (aspetti socio-demografici, aspetti economici etc).

Il Report, inoltre, come ogni anno, conteneva gli esiti di una ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Padova. Il 2023, infatti ha visto il nostro centro impegnato in un'indagine iniziata l'anno precedente, condotta dal Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione Università degli Studi di Padova su "L'Analisi del Valore Sociale Aggiunto nelle organizzazioni di volontariato delle province di Padova e Rovigo".

La ricerca aveva l'obiettivo di cogliere il valore sociale aggiunto generato dalle attività delle organizzazioni di volontariato delle province di Padova e Rovigo, in termini di generazione di beni relazionali all'interno dell'organizzazione e nella comunità di riferimento. Con "Valore Sociale Aggiunto", infatti, si intende l'insieme dei benefici psico-sociali che le organizzazioni di volontariato generano per i propri membri e per la comunità, attraverso il loro operato. Si tratta di uno strumento che vuole dare valore (in tal senso, valutare) al ruolo e al contributo delle associazioni di volontariato, spostandosi da una mera misurazione di performance (efficienza nell'uso di risorse) verso una misurazione di efficacia (raggiungimento degli obiettivi di singoli progetti).

Hanno preso parte all'indagine **11** associazioni

Sono stati intervistati **195** soggetti

Sono stati realizzati **3** incontri di restituzione collettiva e 11 incontri di restituzione individuale

Il percorso di "rimotivazione" associativa è proseguito con accompagnamenti personalizzati volti a facilitare la ri-organizzazione interna degli enti, con l'ulteriore obiettivo di rafforzare il supporto del CSV; alle associazioni che sono state oggetto di indagine si sono aggiunte in questa seconda fase altre associazioni interessate a rafforzare la propria organizzazione.

Il percorso di “rimotivazione” è stato realizzato in collaborazione con L’associazione Manager non profit e ha visto coinvolte inizialmente 3 ETS, il percorso continua con 2 di queste.

Nel 2023, inoltre ha preso avvio un nuovo progetto di ricerca volto alla valutazione dei bisogni delle organizzazioni di volontariato in provincia di Padova e Rovigo

5.10 SUPPORTO TECNICO - LOGISTICO

Ai fini di cui all'Art. 63 Codice Unico del Terzo Settore comma 1, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi: f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Dal documento di programmazione 2023

Modalità operative

La richiesta di spazi e/o attrezzature avviene tramite l'area riservata nel sito del CSV oppure tramite mail, l'utente richiede quantità, tipologia, modalità di utilizzo e durata del prestito della sala e/o delle attrezzature.

La richiesta di attrezzature (quali gazebo) deve avvenire con almeno 10 gg di anticipo rispetto all'utilizzo.

Obiettivi strategici di riferimento

Attraverso la messa a disposizione di attrezzature, materiale e sale, si intende supportare gli ETS, in particolare i più piccoli e meno strutturati, nel reperimento di attrezzature necessarie al miglioramento dell'operatività quotidiana e alla realizzazione di progetti e attività.

Inoltre, mediante la messa a disposizione di materiale si vuole agevolare operativamente gli ETS, del territorio delle province di Padova e Rovigo, e facilitare il raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici determinati attraverso l'analisi dei bisogni, con particolare riferimento all'obiettivo 2 (*diffondere la cultura, l'educazione ed i valori del volontariato, specialmente fra i giovani - promuovere il volontariato ed orientare i cittadini interessati facilitando la conoscenza e l'incontro con le Associazioni*).

Il CSV di Padova e Rovigo nel 2023 per agevolare l'organizzazione di eventi di qualsiasi natura ha offerto supporto logistico alle associazioni.

Le sedi di cui ha disposto nel 2023 sono state le seguenti:

- La sede di Padova in via G. Gradenigo n°10, (condivisa con altre realtà associative);
- La sede di Rovigo in Viale Tre Martiri n° 67/F.

I servizi che sono stati erogati nel 2023 sono i seguenti:

- Spazi attrezzati ad uso ufficio assegnati alle seguenti associazioni:
 - Psicologi di strada ODV;

- FITA APS;
- Mo.V.I. ODV;
- Amministratori di sostegno ODV;
- Libera presidio Padova;
- JOOMLA APS;
- Alice per i D.A. ODV;
- Tetris APS;
- Spazi attrezzati per incontri, riunioni, convegni, assemblee e corsi di formazione delle Associazioni sia presso la propria sede che in altre:
 - 135 prestiti per un totale di 300 ore.
- Prestiti o comodato di attrezzature (proiettore, gazebo e tavoli solo in occasione delle Feste del volontariato):
 - 705 prestiti di gazebo;
 - 185 prestiti di tavoli.

6 SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 6.*

vedi pagine seguenti

ATTIVO	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) immobilizzazioni:		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - immobilizzazioni materiali:		0,00
1) terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) impianti e macchinari	796,63	0,00
3) attrezzature	13.942,69	3.854,32
4) altri beni	28.095,73	0,00
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
Totale	42.835,05	3.854,32
III - immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	0,00	0,00
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	2.598,00	2.598,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	2.598,00	0,00
Totale immobilizzazioni	45.433,05	6.452,32
C) Attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti	0,00	0,00
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	130.942,86	323.899,18
3.1) verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio	113.086,19	0,00
4) verso soggetti privati per contributi	45.000,00	18.538,00
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	4.746,08	0,00
6.1) verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio	9.221,42	0,00
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	322,20	756,37
10) da 5 per mille	0,00	512,67
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	921,58	9.392,13

Totale	304.240,33	353.098,35
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	640.000,00	0,00
Totale	640.000,00	0,00
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	835.936,14	1.688.763,18
2) assegni	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa	5.245,63	2.058,11
Totale	841.181,77	1.690.821,29
Totale attivo circolante	1.785.422,10	2.043.919,64
D) Ratei e risconti attivi	17.025,84	18.893,13
Totale Attivo	1.847.880,99	2.069.265,09

PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio Netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente	49.540,84	49.540,84
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) riserve vincolate destinate da terzi		
3.1) Fondo Risorse in attesa di destinazione FUN	109.780,75	112.062,78
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	15.000,00	15.000,00
3.3) Fondo extra FUN garanzia MECC Associazioni	30.000,00	30.000,00
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	0,00	0,00
2) altre riserve: Fondo riserva da avanzo Extra FUN	27.466,54	3.501,53
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio. -		
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio – Risorse proprie	27.286,70	23.965,01
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	66.329,53	17.717,97
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	93.616,24	41.682,98
Totale Patrimonio netto	325.404,37	251.788,13
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	0,00	0,00
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	974.340,21	1.168.175,51
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	0,00	0,00
3.3) Altri fondi	5.846,42	5.846,42
Totale Fondi per rischi ed oneri	980.186,63	1.174.021,93
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	204.782,39	214.507,88
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche	3.220,57	4.880,59
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	175,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6) acconti	286,00	0,00
7) debiti verso fornitori	114.223,01	100.045,38
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	13.099,78	6.360,51
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.250,92	247,63
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0,00	521,63
12) altri debiti	42.383,89	0,00
Totale Debiti	191.464,17	112.230,74
E) ratei e risconti passivi		
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	42.834,92	3.854,20
2) Altri ratei e risconti passivi	103.208,51	312.862,21
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	146.043,43	316.716,41
Totale Passivo	1.847.880,99	2.069.265,09

RENDICONTO GESTIONALE AL 31.12.2023

ONERI E COSTI	2023	2022
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.957,17	28.338,54
2) Servizi	464.964,08	377.035,47
3) Godimento beni di terzi	69.304,48	53.402,74
4) Personale	493.631,78	498.276,10
5) Ammortamenti	9.425,00	16.959,59
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	55.257,56	123.485,27
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	1.136.540,07	1.097.497,71
B) Costi ed oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00

PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	1.075,00	330,00
5) Proventi del 5 per mille	226,21	512,67
6) Contributi da soggetti privati	1.069.933,18	1.045.179,40
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	996.276,85	1.019.752,36
6.2) Altri contributi da soggetti privati	73.656,33	25.427,04
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	286.509,07	203.348,63
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	25.217,31	4.863,99
11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	1.382.960,77	1.254.234,69
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	246.420,70	156.736,98
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00

3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	74,22	11,60
2) Su prestiti	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00
Totale	74,22	11,60
E) Costi e oneri di supporto generale		

3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	56.223,12
3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	56.223,12
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	56.223,12
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	14.844,97	910,52
2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	14.844,97	910,52
Avanzo/disavanzo attività finanziaria e patrimoniali (+/-)	14.770,75	898,92
E) Proventi di supporto generale		

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.473,59	2.226,98
2) Servizi	57.101,55	48.201,70
3) Godimento beni di terzi	8.587,37	6.836,67
4) Personale	64.414,55	72.082,56
5) Ammortamenti	5.954,21	2.628,98
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	13.678,94	23.754,15
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	151.210,21	155.731,04

1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-151.210,21	-155.731,04

Totale oneri e costi	1.287.824,50	1.253.240,35

Totale proventi e ricavi	1.397.805,74	1.311.368,33
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	109.981,24	58.127,98
Imposte	16.365,00	16.445,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	93.616,24	41.682,98

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2023	2022
1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse		
Totale		

Proventi figurativi	2023	2022
1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse		
Totale		

7 ALTRE INFORMAZIONI SULL'ENTE

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.L. n.117/2017. Art.6 comma 7.*

Non vi sono contenziosi/controversie in corso che riguardino la gestione dell'associazione. L'associazione non gestisce attività comportanti un particolare impatto ambientale per cui non si segnalano informazioni di tipo ambientale rilevanti.

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

**Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1,
D.L. n. 117/2017. Art.6 comma 7.*

vedi pagine seguenti

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
Bilancio sociale al 31.12.2023

"CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV"

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Anno 2023

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

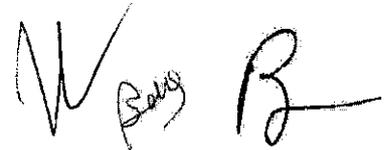
Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "CENTRO SERVIZI PADOVA E ROVIGO SOLIDALI ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'Organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.



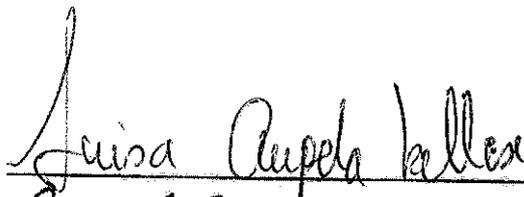
A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

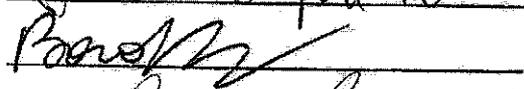
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

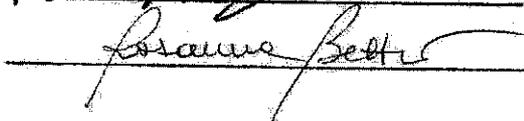
Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Padova, 13 aprile 2024

L'Organo di controllo







Dott.ssa Luisa Angela Vallese Presidente

Dott. Massimiliano Bordin Componente

Dott.ssa Rosanna Bettio Componente

QUESTIONARIO PER IL LETTORE



Dedica qualche minuto del tuo tempo per raccontarci di te e ad aiutarci a migliorare la prossima edizione del Bilancio Sociale!

A quale categoria appartieni?

- Cittadino Consigliere CSV Dipendente Ente Pubblico Volontario
- Fornitore Fondazione bancaria Componente OTC Partner commerciale Altro _____

Per aiutarci a migliorare la prossima edizione, esprimi il tuo parere sui seguenti aspetti:

	Pessimo	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Qualità dei contenuti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Chiarezza dell'eposizione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Veste grafica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Quali suggerimenti vorresti dare al fine di migliorare le edizioni future?

Grazie per la collaborazione!